



**CITTA' DI LENTINI**  
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

N. 99. data - 7 SET. 2021

**OGGETTO: RIFACIMENTO RETE IDRICA DELLA VIA DEGLI ESPORTATORI E TRAVERSE - RIPRISTINO DELLE SEDI STRADALI DANNEGGIATE DALLE RIPARAZIONI IDRICHE - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.**

L'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di settembre alle ore 14,30 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
BOSCO Saverio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
BRANCATO Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessora
VASTA Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
SAGGIO Dario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
BUFALINO Alessio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
VALENTI Alessio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vice Sindaco

TOTALE

4	2
---	---

Assiste il \_\_\_\_\_ Segretario Generale dott. Maurizio Casale. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;  
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;  
Con voti unanimi favorevoli,

**DELIBERA**

- di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)
- aggiunte/integrazioni (1) .....
- modifiche/sostituzioni (1) .....
- con separata unanime votazione, potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)
- con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO: RIFACIMENTO RETE IDRICA DELLA VIA DEGLI ESPORTATORI E TRAVERSE - RIPRISTINO DELLE SEDI STRADALI DANNEGGIATE DALLE RIPARAZIONI IDRICHE - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO -**

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO

Firmato digitalmente da

**BRUNO ZAGAMI**

CN = ZAGAMI BRUNO  
C = IT

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**PREMESSO che:**

- La via Degli Esportatori ricade all'interno del comprensorio urbano gravitante attorno alla stazione ferroviaria che sin dalla fine dell'800 ospita le attività produttive della città di Lentini;
- Sin dalla nascita dell'acquedotto comunale di Lentini, avvenuto negli anni '20 del secolo scorso, questo comprensorio è stato collegato alla rete idrica cittadina mediante una tubazione in ghisa sferoidale del diametro da 70 mm; l'acqua risultava infatti indispensabile per lo svolgimento delle attività collegate alla lavorazione e spedizione degli agrumi;
- Successivamente, negli anni '60 del secolo scorso, con lo stesso appalto con il quale venne realizzata la rete idrica del quartiere Sopra-Fiera, venne posta in opera una nuova tubazione in ghisa grigia del diametro di 100 mm che proveniente dalla via Riccardo da Lentini, venne posizionata nelle tre vie Stazione, Dello Scalo e Degli Esportatori.
- Essendo la ghisa grigia un materiale duro ma fragile che mal sopporta i carichi stradali rilevanti, tale tubazione da 100 mm. già a partire dagli anni '80 del secolo scorso ha cominciato ad evidenziare perdite a causa del fatto che le tre strade predette erano interessate dal transito di automezzi pesanti su gomma o anche da vagoni ferroviari trainati sino ai binari collegati alla rete ferroviaria principale.
- Oltre ciò, a causa delle innumerevoli riparazioni che negli anni sono state effettuate sia sulla tubazione principale che sulla rete secondaria di distribuzione, la sede stradale si presenta in stato di grave dissesto determinando pericoli per la circolazione veicolare.

**CIO' PREMESSO**

**RILEVATO** che con determina del coordinatore del 3° settore n. 615 del 31/08/2021 è stato conferito l'incarico di RUP, progettista e direttore dei lavori al sottoscritto Ing. Salvatore Ridolfo, dipendente comunale in servizio presso il 3° settore;

**VISTO** il progetto dei lavori di rifacimento della rete idrica di via degli Esportatori e traverse e ripristino delle sedi stradali danneggiate dalle riparazioni idriche, composta dagli elaborati: Relazione Tecnica – Planimetria intervento – Elenco Prezzi – Analisi dei prezzi – Computo metrico estimativo – Capitolato Speciale d'appalto – Calcolo dell'incidenza della manodopera – Schema di contratto;

**RILEVATO** che il quadro economico del progetto è risultato il seguente:

A) Per lavori	€.	149.971,24
di cui:		
A1) Lavori al netto degli oneri della sicurezza	€.	147.971,24
A2) Oneri sulla sicurezza non soggetti a ribas.	€.	2.000,00
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'A.C.:</b>		
B) Per IVA al 10% su "A"	€	14.997,12
C) Incentivo art. 113 D. Lgs 50/2016 (2% di A))	€.	2.999,42
E) Imprevisti	€	32,21
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€.</b>	<b>18.028,76</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO</b>	<b>€.</b>	<b>168.000,00</b>

**PRESO ATTO** che per ragioni di salvaguardia della pubblica e privata incolumità derivante dalle condizioni attuali delle sedi stradali delle vie Stazione, Dello Scalo e Degli Esportatori e per ragioni igienico-sanitarie conseguenti alla frequente mancanza d'acqua in tutto il comprensorio che gravita sulla Stazione ferroviaria di Lentini ed onde scongiurare la richiesta di risarcimento dei conseguenti danni al Comune, risulta opportuno procedere senza indugio alcuno ad approvare il progetto redatto dal responsabile del S.I.I.;

**VISTO** il parere tecnico favorevole reso sul progetto in trattazione dal Responsabile Unico del Procedimento giusto comma 3 dell'art. 5 della L.R. n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTO** che il progetto è stato verificato dal Coordinatore del 3° Settore Ing. B. Zagami;

Per quanto sopra esposto, si **PROPONE** al Coordinatore del 3° Settore di deliberare quanto segue:

1. **APPROVARE** il progetto dei Lavori di di rifacimento della rete idrica della via Degli Esportatori e traverse e ripristino delle sedi stradali danneggiate dalle perdite della rete idrica, composto dagli elaborati sopra elencati ed avente il quadro economico sopra riportato;
2. **DARE ATTO** che il progetto risulta approvato in linea tecnica dal Responsabile Unico del Procedimento giusto comma 3 dell'art. 5 della L.R. n. 12/2011 e ss.mm.ii. e verificato dal coordinatore del 3° settore Ing. B. Zagami;
3. **POSTICIPARE** l'impegno della spesa prevista e quantificata in € 168.000,00 alla successiva approvazione del redigendo Piano Finanziario dell'anno 2021 del Servizio Idrico Integrato.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
(Ing. Salvatore Ridolfo)



## IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE

VISTA e fatta propria la superiore proposta;

VISTO l'OO.EE.LL. e lo Statuto del Comune di Lentini;

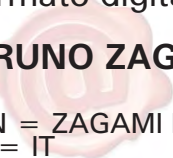
PROPONE alla Giunta l'adozione di quanto sopra esposto dal Responsabile Unico del Procedimento.

IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE  
(Ing. B. Zagami)

Firmato digitalmente da

**BRUNO ZAGAMI**

CN = ZAGAMI BRUNO  
C = IT



# PARERI

## VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità TECNICA del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, rilascia: **PARERE FAVOREVOLE**

Firmato digitalmente da

Il Coordinatore del 3° Settore **BRUNO ZAGAMI**

CN = ZAGAMI BRUNO  
C = IT

## VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia: **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del servizio finanziario

Firmato digitalmente da

**SALVATORE SARPI**

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000  
C = IT  
Data e ora della firma: 07/09/2021 14:13:52

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	.....	comp./rca. 201..	€.....	€.....	€.....
.....	.....	comp./res. 201..	€.....	€.....	€.....
.....	.....	comp./res. 201..	€.....	€.....	€.....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

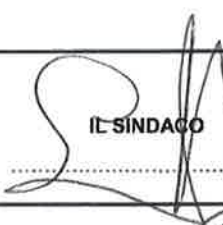
Li, .....

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

**L'ASSESSORE ANZIANO**

.....  


**IL SINDACO**

.....  


**IL SEGRETARIO GENERALE**



.....  
**IL SEGRETARIO GENERALE**

È copia conforme per uso amministrativo

Li, .....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio ..... con prot. n. ....

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA**

Li, .....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it al n. 1352 in data - 7 SET, 2021

e che avverso il presente atto, nel periodo dal - 7 SET, 2021 al 22 SET, 2021 non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO**

Li, .....

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it da - 7 SET, 2021 al 22 SET, 2021 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Li, .....

La presente delibera è divenuta esecutiva in data - 7 SET, 2021 ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n.44/91

Li, - 7 SET, 2021



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Dot. Maurizio Casale*

.....  






# CITTA' DI LENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

RIFACIMENTO RETE IDRICA DELLA VIA DEGLI ESPORTATORI E  
TRAVERSE - RIPRISTINO DELLE SEDI STRADALI DANNEGGIATE  
DALLE RIPARAZIONI IDRICHE -

**OGGETTO: RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA -**

Lentini li \_

IL REDATTORE  
(Ing. S. Ridolfo)



VISTO:  
IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE  
(Ing. Bruno Zagami)

La via Degli Esportatori ricade all'interno del comprensorio urbano gravitante attorno alla stazione ferroviaria che sin dalla fine dell'800 ospita le attività produttive della città di Lentini; originariamente tali attività erano esclusivamente collegate alla lavorazione e al commercio degli agrumi (produzione di cassette in legno e impacchettamento delle arance per la spedizione in Italia e all'estero). All'interno di questo comprensorio ricadono anche il viale Kennedy, la via Biviere, le vie Stazione e Dello Scalo, la via Portella della Ginestra, le vie Campania e Piemonte.

Sin dalla nascita dell'acquedotto comunale della città di Lentini, avvenuto negli anni '20 del secolo scorso, questo comprensorio è stato collegato alla restante rete idrica comunale mediante una tubazione in ghisa sferoidale del diametro da 70 mm esterno; infatti l'utilizzo dell'acqua risultava fondamentale per la preparazione delle arance da impacchettare nelle apposite cassette di legno. Successivamente, negli anni '60 del secolo scorso, con lo stesso appalto con il quale venne realizzata la rete idrica del quartiere Sopra-Fiera, venne posta in opera una nuova tubazione in ghisa grigia del diametro interno di 100 mm che proveniente dalla via Riccardo da Lentini, venne posizionata nelle tre vie Stazione, Dello Scalo e Degli Esportatori. Tale tubazione da 100 mm. già a partire dagli anni '80 del secolo scorso ha cominciato ad evidenziare perdite a causa del fatto che le tre strade predette erano interessate dal transito di automezzi pesanti su gomma o anche da vagoni ferroviari trainati sino ai binari collegati alla rete ferroviaria in esercizio. La ghisa grigia, com'è noto, è un materiale duro ma fragile che mal sopporta i carichi stradali rilevanti; inoltre, a causa del fatto che le



tubazioni non vennero schermate dalle correnti galvaniche con idonea “protezione catodica di sottosuolo”, la componente ferrosa della lega con il carbonio è stata degradata sino al punto che in determinati punti si verifica la sfogliatura del tubo con la creazione di fori di larghezza variabile fra 1 e 2 cm dai quali fuoriesce una notevole portata d'acqua, in grado di allagare le strade. L'esperienza insegna che le correnti galvaniche di sottosuolo sono maggiori sulla via Degli Esportatori, diminuiscono sulla via Stazione e risultano ininfluenti sulla via Dello Scalo. Ciò spiega come mai le perdite hanno interessato ed interessano tutt'ora principalmente la via Degli Esportatori mentre negli ultimi 24 anni nessuna perdita si è verificata nella via Dello Scalo.

Nonostante le reiterate riparazioni effettuate nelle settimane antecedenti la stesura della presente relazione, la rete idrica di via degli esportatori presenta a tutt'oggi ancora n. 3 perdite, di minore intensità rispetto alle precedenti per cui non manca l'acqua nella zona, ma comunque rappresentano un chiaro segnale che la rete idrica di via Degli Esportatori e traverse è arrivata al capolinea.

Oltre ciò, a causa delle innumerevoli riparazioni che negli anni sono state effettuate sia sulla tubazione principale che sulla rete secondaria di distribuzione, la sede stradale si presenta in stato di grave dissesto determinando pericoli per la circolazione veicolare.

Pertanto lo scrivente, previa formalizzazione dell'incarico, ha redatto un progetto per il rifacimento della rete idrica della via Degli esportatori e traverse e per la riparazione delle sedi stradali delle tre predette vie che risultano danneggiate dagli scavi realizzati per la riparazione delle perdite.

Si sottolinea che la via Degli Esportatori ha una lunghezza complessiva di circa 500 metri e che il progetto appena redatto interviene su 400 metri, essendo già stato realizzato il nuovo tratto di rete idrica di circa 100 metri sul lato della via Etnea.

La rete idrica progettata verrà realizzata in PEAD (Polietilene ad alta Densità), materiale che garantisce:

- Durabilità nel tempo: i costruttori garantiscono le tubazioni per 100 anni;
- Flessibilità rispetto ai cedimenti stradali;
- Facilità di giunzione dei tubi e dei pezzi speciali.

Allo scopo di eliminare tubazioni nella parte centrale della strada, già interessata da ben 3 fognature fra le quali quella del Comune di Carlentini, ed onde eliminare gli attraversamenti da una parte all'altra della strada, vengono previste n. 2 nuove tubazioni di distribuzione principale: quella da interrare sul lato Nord di via degli Esportatori continuerà con il diametro da 63 mm già utilizzato per la nuova tubazione realizzata fra la via Etnea e il cancello del supermercato CRAI, mentre sul lato Sud viene prevista una tubazione del diametro da 40mm. La tubazione da 63 mm. da interrare sul lato Nord è passibile di futuri prolungamenti sulle limitrofe vie Biviere, Stazione e dello Scalo, mentre quella da 40 mm fungerà prevalentemente da semplice distributrice per la via e le traverse poste da quel lato.

Le opere di ripristino stradale riguardanti sia il presente appalto che i precedenti interventi effettuati sulle vie Degli Esportatori, Stazione e Dello Scalo, a causa del

peissimo stato in cui sono ridotte le strade ed in conseguenza dei nuovi scavi da effettuare, rappresentano la categoria prevalente dei lavori da eseguire.

Oltre le opere stradali (OG3) ed idriche (OG6), il progetto prevede opere di movimento terra (OS1) così sintetizzabili: lavori di scavo per l'interramento delle nuove tubazioni, trasporto a rifiuto del materiale di scavo non riutilizzabile per i ricolmi in quanto trattasi di terreno di pessime qualità geotecniche e il conferimento in discarica dei materiali, trasporto e messa in opera della sabbia atta a formare il letto di posa della tubazione.

Il quadro economico del progetto in discussione è il seguente:

<b>A) Per lavori</b>	€.	<b>149.971,24</b>
di cui:		
A1) Lavori al netto degli oneri della sicurezza	€.	<b>147.971,24</b>
A2) Oneri sulla sicurezza non soggetti a ribas.	€.	<b>2.000,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'A.C.:</b>		
B) Per IVA al 10% su "A"	€	14.997,12
C) Incentivo art. 113 D. Lgs 50/2016 (2% di A))	€.	2.999,42
E) Imprevisti	€	32,21
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	€.	<b>18.028,76</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO</b>	€.	<b>168.000,00</b>

IL PROGETTISTA E D.L.  
(Ing. S. Ridolfo)





**CITTA' DI LENTINI**  
**PROVINCIA DI SIRACUSA**

**RIFACIMENTO RETE IDRICA DELLA VIA DEGLI ESPORTATORI E  
TRAVERSE - RIPRISTINO DELLE SEDI STRADALI DANNEGGIATE  
DALLE RIPARAZIONI IDRICHE -**

**OGGETTO: PLANIMETRIA NUOVA RETE IDRICA -**

Lentini li \_

**IL REDATTORE :**  
**(Ing. S. Ridolfo)**

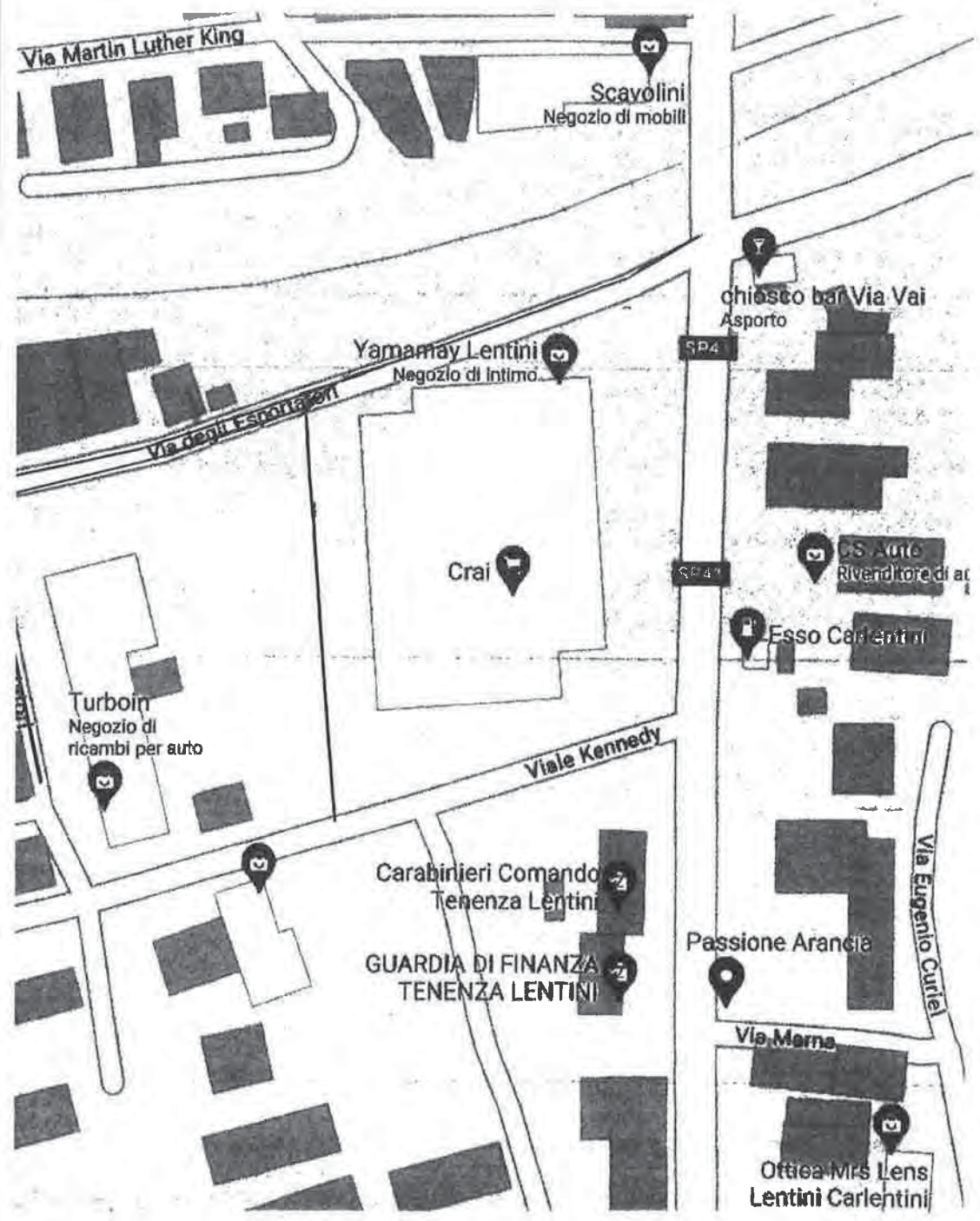
**VISTO:**  
**IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE**  
**(Ing. Bruno Zagami)**











Dati cartografici ©2021 50 m

1 cm = 18,209 m





# ELENCO PREZZI

**OGGETTO:** Lavori per il rifacimento della rete idrica della via degli esportatori e traverse - Ripristino delle sedi stradali danneggiate dalle riparazioni idriche -

**COMMITTENTE:** Comune di Lentini

Data, 05/08/2021

IL TECNICO  
  


Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 01.01.07.001	<p>Scavo a sezione obbligata, eseguito sulle sedi stradali esistenti in ambito urbano anche con uso di radar di superficie per individuazione di sottoservizi, con mezzo meccanico, fino alla profondità di 2,00 m dal piano di sbancamento o, in mancanza di questo, dall'orlo medio del cavo, eseguito a sezione uniforme, a gradoni, anche in presenza di acqua con tirante non superiore a 20 cm, compreso e compensato nel prezzo l'onere per il rispetto di costruzioni sotterranee preesistenti da mantenere, condutture o cavi, escluse le armature di qualsiasi tipo, anche a cassa chiusa occorrenti per le pareti, compresi il paleggio e l'accatastamento delle materie lungo il bordo del cavo, gli aggettamenti, la regolarizzazione delle pareti e del fondo eseguito con qualsiasi mezzo, compreso l'onere per il prelievo dei campioni (da effettuarsi in contraddittorio tra la D.L. e l'impresa), il confezionamento dei cubetti questo da compensarsi a parte con il relativo prezzo (capitolo 20), da sottoporre alle prove di schiacciamento ed ogni altro onere per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Sono esclusi gli oneri per la formazione di recinzioni particolari da computarsi a parte, la riparazione di eventuali sottoservizi danneggiati senza incuria da parte dell'Impresa e certificati dalla D.L. nonchè gli accertamenti e le verifiche tecniche obbligatorie previste dal C.S.A. in terreni costituiti da limi, argille, sabbie, ghiaie, detriti e alluvioni anche contenenti elementi lapidei di qualsiasi resistenza e di volume non superiore a 0,5 m<sup>3</sup>, sabbie e ghiaie anche debolmente cementate e rocce lapidee fessurate, di qualsiasi resistenza con superfici di discontinuità poste a distanza media l'una dall'altra fino a 30 cm attaccabili da idoneo mezzo di escavazione di adeguata potenza non inferiore ai 45 kW</p> <p><b>euro (dieci/73)</b></p>	m <sup>3</sup>	10,73
Nr. 2 01.02.04	<p>Compenso per rinterro o ricolmo degli scavi di cui agli artt. 1.1.5, 1.1.6, 1.1.7 e 1.1.8 con materiali idonei provenienti dagli scavi, accatastati al bordo del cavo, compresi spianamenti, costipazione a strati non superiori a 30 cm, bagnatura e necessari ricarichi ed i movimenti dei materiali per quanto sopra, sia con mezzi meccanici che manuali - per ogni m<sup>3</sup> di materiale costipato</p> <p><b>euro (tre/87)</b></p>	m <sup>3</sup>	3,87
Nr. 3 01.02.05.002	<p>trasporto di materie, provenienti da scavi - demolizioni, a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa parte il Comune medesimo, autorizzate al conferimento di tali rifiuti, o su aree preventivamente acquisite dal Comune ed autorizzate dagli organi competenti, e per il ritorno a vuoto. Escluso l'eventuale onere di accesso alla discarica, da compensarsi a parte. - per ogni m<sup>3</sup> di scavo o demolizione misurato in sito e per ogni chilometro per materie provenienti dagli scavi o dalle demolizioni di cui alle voci: 1.1.4 - 1.1.6 - 1.1.7 - 1.3.4 - 1.4.1.1 - 1.4.2.1 - 1.4.3 - 1.4.4 eseguiti in ambito urbano</p> <p><b>euro (zero/63)</b></p>	m <sup>3</sup> x km	0,63
Nr. 4 01.04.01.001	<p>Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguita con mezzo idoneo tale da rendere uniforme e ruvida l'intera superficie scarificata, incluso l'onere della messa in cumuli dei materiali di risulta, l'onere della spazzolatura del lavaggio della superficie scarificata e del carico, escluso solo il trasporto a rifiuto, dei materiali predetti. in ambito urbano - per ogni m<sup>2</sup> e per i primi 3 cm di spessore o frazione di essi</p> <p><b>euro (quattro/29)</b></p>	m <sup>2</sup>	4,29
Nr. 5 01.04.04	<p>Taglio di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso di qualsiasi spessore per la esecuzione di scavi a sezione obbligata, eseguito con idonee macchine in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo e compreso ogni onere e magistero per dare l'opera eseguita a perfetta regola d'arte. - per ogni m di taglio effettuato</p> <p><b>euro (tre/62)</b></p>	m	3,62
Nr. 6 03.01.01.001	<p>Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali, la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura. per opere in fondazione con C 8/10</p> <p><b>euro (centoventuno/67)</b></p>	m <sup>3</sup>	121,67
Nr. 7 06.01.06.002	<p>Conglomerato bituminoso chiuso per strato di usura di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbane del CdS), in ambito urbano (strade di categoria E e F urbana del CdS), confezionato a caldo in centrale con bitume puro (del tipo 50/70 o 70/100 con IP compreso tra -1,2 e + 1,2) e aggregato lapideo proveniente dalla frantumazione di rocce di qualsiasi natura petrografica, purché rispondente ai requisiti di accettazione riportati nella tabella 6 traffico tipo M e P (extraurbane) e nella tabella 6 traffico tipo L (urbane), della norma C.N.R. B.U. n.° 139/1992. La granulometria dell'aggregato lapideo deve rientrare nel fuso granulometrico per strati di usura previsto dal "Catalogo delle Pavimentazioni Stradali" CNR 1993. La percentuale di bitume sarà compresa all'incirca tra il 5,5 - 6 %. In ogni caso il dosaggio in bitume e l'assortimento granulometrico ottimali devono essere determinati mediante metodo Marshall. Nel caso di studio Marshall la miscela ottimale dovrà presentare, le seguenti caratteristiche: stabilità non inferiore a 1000 kg, rigidità non inferiore a 300 kg/mm e vuoti residui sui campioni compresi tra 3 e 6 %. Il prezzo di applicazione prevede la preparazione della superficie di stesa, la predisposizione dei giunti di strisciata e lo spandimento di mano di ancoraggio con emulsione bituminosa cationica a rapida rottura (dosaggio di bitume residuo pari a 0,30-0,35 kg/m<sup>2</sup>), la stesa del conglomerato mediante vibrofinitrice, le cui dimensioni minime permettano interventi in strade di larghezza non inferiore a 3 m, ed il costipamento dello stesso con rullo tandem vibrante, fino a dare lo strato finito a perfetta regola d'arte, privo di sgranamenti e difetti visivi dovuti a segregazione degli inerti, ben regolare (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 1,0 cm in qualsiasi direzione per le strade extraurbane) (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 0,5 cm in qualsiasi direzione per le strade urbane). La densità in opera dovrà risultare non inferiore al 97% di quella determinata nello studio Marshall. per strade in ambito urbano - per ogni m<sup>2</sup> e per ogni cm di spessore</p> <p><b>euro (due/37)</b></p>	m <sup>2</sup> /cm	2,37
Nr. 8 06.04.02.003	<p>Fornitura e posa in opera di telaio e chiusino in ghisa a grafite sferoidale, conforme alle norme UNI EN 124 e recante la marcatura prevista dalla citata norma carico di rottura, marchiata a rilievo con: nome di riferimento, classe di resistenza, marchio fabbricante e sigla dell'ente di certificazione; rivestito con vernice bituminosa, munito di relativa guarnizione di tenuta in elastomero ad alta resistenza, compreso le opere murarie ed ogni altro onere per dare l'opera finita a regola d'arte. classe D 400 (carico di rottura 400 kN)</p> <p><b>euro (quattro/18)</b></p>	kg	4,18



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 9 13.03.02.001	Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene ad alta densità tipo PE 100 (sigma 80) serie PFA16-SDR11, per acqua potabile, realizzati in conformità alla norma UNI EN 12201. I tubi saranno corrispondenti alle prescrizioni igienico – sanitarie del D.M. 174 del 06/04/2004 – Ministero della salute ss.mm.ii. Con soglia di odore e sapore secondo i requisiti della Comunità Europea, verificati e certificati secondo la norma UNI EN 1622. Le tubazioni riporteranno la marcatura prevista dalle citate norme e, in particolare, la serie corrispondente alla PN pressione massima di esercizio, il marchio di qualità rilasciato da Ente di Certificazione accreditato secondo UNI-CEI-EN 45011. Sono altresì compresi: la formazione delle giunzioni e l'esecuzione delle stesse per saldatura di testa o mediante raccordi, i tagli e gli sfridi, l'esecuzione delle prove idrauliche; il lavaggio e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. D esterno 20 mm <b>euro (quattro/12)</b>	m	4,12
Nr. 10 13.03.02.003	idem c.s. ...D esterno 32 mm <b>euro (cinque/24)</b>	m	5,24
Nr. 11 13.03.02.004	idem c.s. ...D esterno 40 mm <b>euro (sei/19)</b>	m	6,19
Nr. 12 13.03.02.006	idem c.s. ...D esterno 63 mm <b>euro (nove/87)</b>	m	9,87
Nr. 13 13.08.01	Formazione del letto di posa, rinfianco e ricoprimento delle tubazioni di qualsiasi genere e diametro, con materiale permeabile arido (sabbia o pietrisco min), proveniente da cava, con elementi di pezzatura non superiori a 30 mm, compresa la fornitura, lo spandimento e la sistemazione nel fondo del cavo del materiale ed il costipamento. <b>euro (ventiquattro/08)</b>	m³	24,08
Nr. 14 Accesso discarica	Accesso in discarica autorizzata per il conferimento dei materiali provenienti dagli scavi e dalle demolizioni <b>euro (otto/00)</b>	tonn	8,00
Nr. 15 Asfalto a freddo	Fornitura in opera di conglomerato bituminoso a freddo confezionato in sacchi da 25 Kg <b>euro (dieci/00)</b>	sacco	10,00
Nr. 16 Asfalto.freddo o.opera	Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso a freddo confezionato in sacchi da 25 Kg <b>euro (sedici/42)</b>	sacco	16,42
Nr. 17 Congl Bit Extrafine	Fornitura di conglomerato bituminoso extra fine per formazione strato di tappetino d'usura <b>euro (sette/50)</b>	q.le	7,50
Nr. 18 Emulsione bituminosa	Emulsione bituminosa per preparazione piano di posa di successivi strati di asfalto <b>euro (due/60)</b>	q.le	2,60
Nr. 19 Lav_Allac Cont_Racc	Fornitura e montaggio di Raccorderia da montare prima del contatore dell'utente privato, compresa nel prezzo la rimozione della vecchia raccorderia e compreso lo scasso della muratura per l'inserimento della nuova tubazione e la sigillatura con malta bastarda della tubazione, escluso ogni lavoro di intonacatura della facciata e/o di ripristino di marmi, mattonelle ecc. <b>euro (duecentotré/64)</b>	tonn	203,64
Nr. 20 Lav_Derivaz Cont_32	Creazione di derivazione sulla tubazione da 32 mm per successivo allaccio di fabbricato prospiciente sulle traverse di via Degli esportatori <b>euro (cinquantauno/55)</b>	tonn	51,55
Nr. 21 Lav_Derivaz Cont_40	Creazione di derivazione sulla tubazione da mm. 40 per successivo allaccio fabbricato prospiciente sulla via Degli esportatori <b>euro (cinquantaotto/51)</b>	tonn	58,51
Nr. 22 Lav_Derivaz Cont_63	Creazione di Derivazione sulla tubazione da 63 mm per successivo allaccio di fabbricato prospiciente sulla via Degli esportatori <b>euro (sessantauno/67)</b>	tonn	61,67
Nr. 23 Lav_Deriv_T rav_40	Formazione di punto di derivazione dalla tubazione adduttrice da mm. 40 a traversa nella quale si inserirà una tubazione da mm. 32, attuata mediante inserimento di una T con uscita femmina sulla quale innestare una riduzione da 40/32 <b>euro (cinquantacinque/98)</b>	tonn	55,98
Nr. 24 Lav_Deriv_T rav_63	Formazione di punto di derivazione dalla tubazione adduttrice da mm. 63 a traversa nella quale si inserirà una tubazione da mm. 32, attuata mediante inserimento di una T con uscita femmina sulla quale innestare una riduzione da 63/32 <b>euro (cinquantanove/14)</b>	tonn	59,14
Nr. 25 Lav_Finale_S ett_40	Sul lato sud di via Degli Esportatori, Formazione di estremità di condotta passibile di futuro prolungamento, attuato mediante il posizionamento di una valvola di estremità annegata in parte in blocco di calcestruzzo; la valvola verrà inserita all'interno di un pozzetto di ispezione 40 x 40 cm <b>euro (quattrocentodiciannove/16)</b>	tonn	419,16
Nr. 26 Lav_Finale_S ett_63	Sul lato Nord di via Degli Esportatori Formazione di estremità di condotta passibile di futuro prolungamento, attuato mediante il posizionamento di una valvola di estremità annegata in parte in blocco di calcestruzzo; la valvola verrà inserita all'interno di un pozzetto di ispezione 40 x 40 cm <b>euro (quattrocentoventinove/28)</b>	tonn	429,28
Nr. 27	Stacco della vecchia rete idrica di via degli Esportatori da mm 100, attuata mediante intervento sulla saracinesca di chiusura posta		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Lav_Stacco_ vecchia_R	nel pozzetto d'ispezione ubicato nell'incrocio fra le vie R. da Lentini e Esportatori. L'intervento consiste nel taglio dei bulloni posti sul lato della via Degli esportatori, la creazione di uno spazio utile all'inserimento di una flangia cieca in metallo completa di guarnizione, da bullonare alla saracinesca, compreso ogni onere e magistero necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. <b>euro (seicentosessantadue/32)</b>	tonn	662,32
Nr. 28 Lav_Valvola Sett 40	Inserimento di valvola di settore da mm. 40 da piazzare sul lato sud della via degli esportatori, compreso il materiale e il lavoro necessario per passare dalla tubazione da mm. 63 a quella da mm. 40 <b>euro (quattrocentoventitre/18)</b>	tonn	423,18
Nr. 29 Lav_Valvola _Sett 63	Inserimento di valvola di settore da mm. 63 da piazzare sul lato nord della via degli esportatori <b>euro (quattrocentoventiuno/92)</b>	tonn	421,92
Nr. 30 Malta bastrada	Malta bastarda preconfezionata in sacchi e pronta all'uso <b>euro (venticinque/00)</b>	q.le	25,00
Nr. 31 Mat.Racc.bul loni	Bulloni per flange <b>euro (dieci/00)</b>	Kg.	10,00
Nr. 32 Mat.Racc fla nge	Flange per otturazione uscite pezzi speciali rete idrica <b>euro (dieci/00)</b>	Kg.	10,00
Nr. 33 Nolo Mezzo Meccanico	Nolo Sky Loader tipo bobcat-minieavatore, miniscarificatrice, minipazzolatrice, compreso operatore, carburante, ecc. <b>euro (sessanta/00)</b>	h	60,00
Nr. 34 Nolo.Aut.35 q.li	Autocarro con portata utile sino a 35 q.li (minore o uguale a 35 q.li) <b>euro (quaranta/00)</b>	h	40,00
Nr. 35 Nolo.Aut_6 mc	Nolo di Autocarro con volume di portata utile 6 mc <b>euro (cinquanta/00)</b>	ora	50,00
Nr. 36 Nolo.Flex	Nolo di Flex a lama rotante,compresi i dischi da taglio <b>euro (cinquantadue/15)</b>	per tutta la durata del cantiere	52,15
Nr. 37 Nolo.Gruppo. Elettrog	Nolo di gruppo elettrogeno per produzione di energia elettrica fino a 380 V., compreso il carburante; <b>euro (cinque/00)</b>	ora	5,00
Nr. 38 Nolo.Pom.So m.da.Cant	Nolo di pompa sommersa da cantiere per aggotamento d'acqua <b>euro (tre/00)</b>	h	3,00
Nr. 39 Oneri per la sicurez	Oneri per la sicurezza <b>euro (duemila/00)</b>	A corpo	2'000,00
Nr. 40 Op.Comune	Operaio Comune <b>euro (ventitre/43)</b>	h	23,43
Nr. 41 Op.Qualif.	Operaio Qualificato <b>euro (ventisei/06)</b>	h	26,06
Nr. 42 Operaio Comune	Operaio Comune <b>euro (ventitre/43)</b>	h	23,43
Nr. 43 Operaio Qualificato	Operaio Qualificato <b>euro (ventisei/06)</b>	h	26,06
Nr. 44 Pozzetto_Cls 40x40	Pozzetto in calcestruzzo vibrato delle dimensioni di 40 x 40 cm con/senza fondo <b>euro (venti/00)</b>	cadauno	20,00
Nr. 45 Prezziario Regionale	Intero Prezziario Regionale delle OO.PP. vigente al momento dell'affidamento dell'appalto <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 46 Pz.Sp.Curva_ 20_C/	Fornitura in opera di curva da 20 mm in PEAD con entrambi i lati a compressione <b>euro (cinque/00)</b>	cadauna	5,00
Nr. 47 Pz.Sp.Curva_ 32_C/	Fornitura in opera di curva da 32 mm in PEAD con entrambi i lati a compressione <b>euro (sette/00)</b>	cadauna	7,00
Nr. 48 Pz.Sp.Gomit	Fornitura in opera di Gomito da 13 mm in ferro zincato <b>euro (sette/00)</b>	cadauna	7,00
Nr. 48	Fornitura in opera di Passante da 13 mm in ottone per contatore		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
o_13 Nr. 49	euro (cinque/00)	cadauna	5,00
Pz.Sp.Passante_13 Nr. 50	Fornitura in opera di punta a vite da 13 mm in ferro zincato euro (tre/00)	cadauna	3,00
Pz.Sp.Punta Vite_13 Nr. 51	Fornitura in opera di punta a vite da 40 mm in ferro zincato euro (cinque/00)	cadauna	5,00
Pz.Sp.Punta Vite_40 Nr. 52	Fornitura in opera di Raccordo da 20 mm in PEAD che su un lato presenta un raccordo a compressione e sull'altra è filettato femmina euro (cinque/00)	cadauna	5,00
Pz.Sp.Racc_20_C/ F Nr. 53	Fornitura in opera di Raccordo da 20 mm in PEAD che su un lato presenta un raccordo a compressione e sull'altra è filettato maschio euro (cinque/00)	cadauna	5,00
Pz.Sp.Racc_20_C/ M Nr. 54	Fornitura in opera di Raccordo da 32 mm in PEAD che su un lato presenta un raccordo a compressione e sull'altra è filettato maschio euro (sei/00)	cadauna	6,00
Pz.Sp.Racc_32_C/ M Nr. 55	Fornitura in opera di Raccordo da 40 mm in PEAD che su un lato presenta un raccordo a compressione e sull'altra è filettato maschio euro (sette/00)	cadauna	7,00
Pz.Sp.Racc_40_C/ M Nr. 56	Fornitura in opera di Raccordo da 63 mm in PEAD che su un lato presenta un raccordo a compressione e sull'altra è filettato femmina euro (dieci/00)	cadauna	10,00
Pz.Sp.Racc_63_C/ F Nr. 57	Fornitura in opera di Raccordo da 63 mm in PEAD che su un lato presenta un raccordo a compressione e sull'altra è filettato maschio euro (dieci/00)	cadauna	10,00
Pz.Sp.Racc_63_C/ M Nr. 58	Fornitura in opera di Riduzione in PEAD da 32 mm in a 20 mm, filettata maschio sul lato da 32 mm e filettata femmina sul lato da 20 mm euro (tre/00)	cadauna	3,00
Pz.Sp.Rid_32_20 Nr. 59	Fornitura in opera di Riduzione in PEAD da 40 mm in a 32 mm, filettata maschio sul lato da 40 mm e filettata femmina sul lato da 32 mm euro (tre/50)	cadauna	3,50
Pz.Sp.Rid_40_32 Nr. 60	Fornitura in opera di Riduzione in PEAD da 63 mm in a 32 mm, filettata maschio sul lato da 63 mm e filettata femmina sul lato da 32 mm euro (quattro/00)	cadauna	4,00
Pz.Sp.Rid_63_40 Nr. 61	Fornitura in opera di Riduzione in PEAD da 63 mm in a 40 mm, filettata maschio sul lato da 63 mm e filettata femmina sul lato da 40 mm euro (quattro/00)	cadauna	4,00
Pz.Sp.Tappo_32 Nr. 62	Fornitura in opera di Tappo di estremità da 32 mm in PEAD euro (sei/00)	cadauna	6,00
Pz.Sp.TES_3_2 Nr. 63	Fornitura in opera di TES da 32 mm in PEAD con raccordi a compressione sui tutte le uscite euro (otto/00)	cadauna	8,00
Pz.Sp.TES_3_2_C/ F Nr. 64	idem c.s. ...compressione sui due lati della direttrice e con uscita centrale filettata femmina euro (otto/00)	cadauna	8,00
Pz.Sp.TES_4_0 Nr. 65	Fornitura in opera di TES da 40 mm in PEAD con raccordi a compressione sui due lati della direttrice e con uscita centrale filettata femmina euro (dieci/00)	cadauna	10,00
Pz.Sp.TES_6_3_C Nr. 66	Fornitura in opera di TES da 63 mm in PEAD con raccordi a compressione sui tutte le uscite euro (dodici/00)	cadauna	12,00
Pz.Sp.TES_6_3_C/ F Nr. 67	idem c.s. ...compressione sui due lati della direttrice e con uscita centrale filettata femmina euro (dodici/00)	cadauna	12,00
Pz.Sp.Tronchetto_13 Nr. 68	Fornitura in opera di tronchetto da 13 mm in ottone per contatore completo su un lato del dado di avvvitamento all'apparecchio di misura euro (cinque/00)	cadauna	5,00
Pz.Sp.Valvola_a_40 Nr. 69	Fornitura in opera di Valvola da 40 mm in lega di metalli euro (quindici/00)	cadauna	15,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 70 Pz.Sp.Valvol a_63	Fornitura in opera di Valvola da 63 mm in lega di metalli <b>euro (venti/00)</b>	cadauna	20,00
Nr. 71 Rattoppo finito<35 Q	Fornitura e stesa in opera di conglomerato bituminoso per strato d'usura extra fine, eseguito a mano, o con vibrofinitrice per ripristinare la sede viaria da piccoli avvallamenti oppure per il riempimento di buche presenti sulle sedi stradali, compresi nel prezzo: la scarifica preliminare del tratto da riasfaltare qualora questa risulti necessaria, la spazzolatura manuale o meccanica dell'area da riasfaltare, lo spargimento di emulsione bituminosa, la fornitura e il trasporto in opera del conglomerato bituminoso, il rullaggio del conglomerato, e compreso ogni altro onere e magistero necessario per dare l'opera a perfetta regola d'arte - Utilizzando l'autocarro di portata inferiore a 35 Q.li <b>euro (trenta/47)</b>	q.le	30,47
Nr. 72 Rattoppo finito>35 Q	idem c.s. ...di portata superiore a 35 Q.li <b>euro (trentauno/74)</b>	q.le	31,74
Nr. 73 Riutilizzo_Sc arifica	Riutilizzo asfalto scarificato con il presente appalto per l'asfaltatura delle traverse pubbliche della via degli esportatori e dintorni, attuata mediante la stesa del materiale scarificato e la sua distribuzione con idoneo mezzo meccanico e successiva rullatura sino alla formazione di un accettabile piano viabile <b>euro (venti/99)</b>	q.le	20,99
Nr. 74 Rullo vibrante	Rullo compressore vibrante del peso minimo di Kg 2000 <b>euro (diciannove/73)</b>	h	19,73

Data, 05/08/2021

Il Tecnico



**Comune di Lentini**  
Libero Consorzio di Siracusa

pag. 1

# ANALISI DEI PREZZI

**OGGETTO:** Lavori per il rifacimento della rete idrica della via degli esportatori e traverse - Ripristino delle sedi stradali danneggiate dalle riparazioni idriche -

**COMMITTENTE:** Comune di Lentini

Data, 05/08/2021

IL TECNICO  
*Giuseppe*  
IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	R I P O R T O				

**ANALISI DEI PREZZI**

Nr. 1	Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso a freddo confezionato in sacchi da 25 Kg				
Asfalto.fredd	<b>E L E M E N T I:</b>				
o.opera	(E) [Asfalto a freddo] Fornitura in opera di conglomerato bituminoso a freddo confe ... sacco	1,00	10,00	10,00	---
	(E) [Op.Comune] Operaio Comune				
	di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	0,03	23,43	0,70	---
	(E) [Op.Qualif.] Operaio Qualificato				
	di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	0,03	26,06	0,78	---
	(E) [Nolo.Aut_6 mc] Nolo di Autocarro con volume di portata utile 6 mc				
	di cui MDO= 45.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; ora	0,03	50,00	1,50	---
	Sommano euro			12,98	
	Spese Generali 15 00% * (12.98) euro			1,95	
	Sommano euro			14,93	
	Utili Impresa 10% * (14.93) euro			1,49	
	<b>T O T A L E euro / sacco</b>			<b>16,42</b>	

Nr. 2	Fornitura e montaggio di Raccorderia da montare prima del contatore dell'utente privato, compresa nel prezzo la rimozione della vecchia raccorderia e compreso lo scasso della murat ... bastarda della tubazione, escluso ogni lavoro di intonacatura della facciata e/o di ripristino di marmi, mattonelle ecc.				
Lav_Allac	<b>E L E M E N T I:</b>				
Cont_Racc	(E) [Operaio Qualificato] Operaio Qualificato				
	di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	2,50	26,06	65,15	---
	(E) [Operaio Comune] Operaio Comune				
	di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	2,50	23,43	58,58	---
	(E) [Pz.Sp.Racc_20_C/F] Fornitura in opera di Raccordo da 20 mm in PEAD che su un l ... cadauna	1,00	5,00	5,00	---
	(E) [Pz.Sp.PuntaVite_13] Fornitura in opera di punta a vite da 13 mm in ferro zincat ... cadauna	3,00	3,00	9,00	---
	(E) [Pz.Sp.Gomito_13] Fornitura in opera di Gomito da 13 mm in ferro zincato cadauna	1,00	7,00	7,00	---
	(E) [Pz.Sp.Passante_13] Fornitura in opera di Passante da 13 mm in ottone per conta ... cadauna	1,00	5,00	5,00	---
	(E) [Pz.Sp.Tronchetto_13] Fornitura in opera di tronchetto da 13 mm in ottone per con ... cadauna	1,00	5,00	5,00	---
	(E) [Malta bastrada] Malta bastarda preconfezionata in sacchi e pronta all'uso q.le	0,25	25,00	6,25	---
	Sommano euro			160,98	
	Spese Generali 15.00% * (160.98) euro			24,15	
	Sommano euro			185,13	
	Utili Impresa 10% * (185.13) euro			18,51	
	<b>T O T A L E euro / tonn</b>			<b>203,64</b>	

Nr. 3	Creazione di derivazione sulla tubazione da 32 mm per successivo allaccio di fabbricato prospiciente sulle traverse di via Degli esportatori				
Lav_Derivaz	<b>E L E M E N T I:</b>				
Cont_32	(E) [Operaio Qualificato] Operaio Qualificato				
	di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	0,50	26,06	13,03	---
	(E) [Operaio Comune] Operaio Comune				
	di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	0,50	23,43	11,72	---
	(E) [Pz.Sp.Rid_32_20] Fornitura in opera di Riduzione in PEAD da 32 mmin a 20 mm ... cadauna	1,00	3,00	3,00	---
	(E) [Pz.Sp.Racc_20_C/M] Fornitura in opera di Raccordo da 20 mm in PEAD che su un la ... cadauna	1,00	5,00	5,00	---
	(E) [Pz.Sp.TES_32_C/F] Fornitura in opera di TES da 32 mm in PEAD con raccordi a co ... cadauna	1,00	8,00	8,00	---
	Sommano euro			40,75	
	Spese Generali 15.00% * (40.75) euro			6,11	
	Sommano euro			46,86	
	Utili Impresa 10% * (46.86) euro			4,69	
	<b>T O T A L E euro / tonn</b>			<b>51,55</b>	

	A R I P O R T A R E				
--	---------------------	--	--	--	--



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	<b>RIPORTO</b>				

Nr. 4 Creazione di derivazione sulla tubazione da mm. 40 per successivo allaccio fabbricato prospiciente sulla via  
Lav\_Derivaz Degli esportatori  
Cont\_40 **E L E M E N T I:**

(E) [Operaio Qualificato] Operaio Qualificato di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	0,50	26,06	13,03	---
(E) [Operaio Comune] Operaio Comune di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	0,50	23,43	11,72	---
(E) [Pz.Sp.Rid_32_20] Fornitura in opera di Riduzione in PEAD da 32 mmin a 20 mm ... cadauna	1,00	3,00	3,00	---
(E) [Pz.Sp.Racc_20_C/M] Fornitura in opera di Raccordo da 20 mm in PEAD che su un la ... cadauna	1,00	5,00	5,00	---
(E) [Pz.Sp.TES_40] Fornitura in opera di TES da 40 mm in PEAD con raccordi a c ... cadauna	1,00	10,00	10,00	---
(E) [Pz.Sp.Rid_40_32] Fornitura in opera di Riduzione in PEAD da 40 mmin a 32 mm, ... cadauna	1,00	3,50	3,50	---
Sommano euro			46,25	
Spese Generali 15.00% * (46.25) euro			6,94	
Sommano euro			53,19	
Utali Impresa 10% * (53.19) euro			5,32	
<b>T O T A L E euro / tonn</b>			<b>58,51</b>	

Nr. 5 Creazione di Derivazione sulla tubazione da 63 mm per successivo allaccio di fabbricato prospiciente sulla  
Lav\_Derivaz via Degli esportatori  
Cont\_63 **E L E M E N T I:**

(E) [Operaio Qualificato] Operaio Qualificato di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	0,50	26,06	13,03	---
(E) [Operaio Comune] Operaio Comune di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	0,50	23,43	11,72	---
(E) [Pz.Sp.TES_63_C/F] Fornitura in opera di TES da 63 mmin PEAD con raccordi a co ... cadauna	1,00	12,00	12,00	---
(E) [Pz.Sp.Rid_63_32] Fornitura in opera di Riduzione in PEAD da 63 mmin a 32 mm, ... cadauna	1,00	4,00	4,00	---
(E) [Pz.Sp.Rid_32_20] Fornitura in opera di Riduzione in PEAD da 32 mmin a 20 mm ... cadauna	1,00	3,00	3,00	---
(E) [Pz.Sp.Racc_20_C/M] Fornitura in opera di Raccordo da 20 mm in PEAD che su un la ... cadauna	1,00	5,00	5,00	---
Sommano euro			48,75	
Spese Generali 15.00% * (48.75) euro			7,31	
Sommano euro			56,06	
Utali Impresa 10% * (56.06) euro			5,61	
<b>T O T A L E euro / tonn</b>			<b>61,67</b>	

Nr. 6 Formazione di punto di derivazione dalla tubazione adduttrice da mm. 40 a traversa nella quale si inserirà  
Lav\_Deriv\_T una tubazione da mm. 32, attuata mediante inserimento di una T con uscita femmina sulla quale innestare  
rav\_40 una riduzione da 40/32

<b>E L E M E N T I:</b>				
(E) [Operaio Qualificato] Operaio Qualificato di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	0,50	26,06	13,03	---
(E) [Operaio Comune] Operaio Comune di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	0,50	23,43	11,72	---
(E) [Pz.Sp.Racc_32_C/M] Fornitura in opera di Raccordo da 32 mm in PEAD che su un la ... cadauna	1,00	6,00	6,00	---
(E) [Pz.Sp.TES_40] Fornitura in opera di TES da 40 mm in PEAD con raccordi a c ... cadauna	1,00	10,00	10,00	---
(E) [Pz.Sp.Rid_40_32] Fornitura in opera di Riduzione in PEAD da 40 mmin a 32 mm, ... cadauna	1,00	3,50	3,50	---
Sommano euro			44,25	
Spese Generali 15.00% * (44.25) euro			6,64	
Sommano euro			50,89	
Utali Impresa 10% * (50.89) euro			5,09	
<b>T O T A L E euro / tonn</b>			<b>55,98</b>	

Nr. 7 Formazione di punto di derivazione dalla tubazione adduttrice da mm. 63 a traversa nella quale si inserirà  
Lav\_Deriv\_T una tubazione da mm. 32, attuata mediante inserimento di una T con uscita femmina sulla quale innestare

<b>A R I P O R T A R E</b>				
----------------------------	--	--	--	--

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	R I P O R T O				

rav_63	una riduzione da 63/32				
	<b>E L E M E N T I:</b>				
	(E) [Operaio Qualificato] Operaio Qualificato di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	0,50	26,06	13,03	---
	(E) [Operaio Comune] Operaio Comune di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	0,50	23,43	11,72	---
	(E) [Pz.Sp.TES_63_C/F] Fornitura in opera di TES da 63 mmin PEAD con raccordi a co ... cadauna	1,00	12,00	12,00	---
	(E) [Pz.Sp.Rid_63_32] Fornitura in opera di Riduzione in PEAD da 63 mmin a 32 mm, ... cadauna	1,00	4,00	4,00	---
	(E) [Pz.Sp.Racc_32_C/M] Fornitura in opera di Raccordo da 32 mm in PEAD che su un la ... cadauna	1,00	6,00	6,00	---
	Sommano euro			46,75	
	Spese Generali 15.00% * (46.75) euro			7,01	
	Sommano euro			53,76	
	Utili Impresa 10% * (53.76) euro			5,38	
	<b>T O T A L E euro / tonn</b>			<b>59,14</b>	

Nr. 8	Sul lato sud di via Degli Esportatori, Formazione di estremità di condotta passibile di futuro prolungamento,				
Lav_Finale_S	attuato mediante il posizionamento di una valvola di estremità annegata in parte in blocco di calcestruzzo; la				
ett_40	valvola verrà inserita all'interno di un pozzetto di ispezione 40 x 40 cm				
	<b>E L E M E N T I:</b>				
	(E) [Operaio Qualificato] Operaio Qualificato di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	5,00	26,06	130,30	---
	(E) [Operaio Comune] Operaio Comune di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	5,00	23,43	117,15	---
	(E) [03.01.01.001] Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolment ... di cui MDO= 3.09%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; m <sup>3</sup>	0,05	121,67	6,08	---
	(E) [Pozzetto_Cls 40x40] Pozzetto in calcestruzzo vibrato delle dimensioni di 40 x 40 ... cadauno	2,00	20,00	40,00	---
	(E) [03.01.01.001] Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolment ... di cui MDO= 3.09%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; m <sup>3</sup>	0,13	121,67	15,82	---
	(E) [Pz.Sp.Racc_40_C/M] Fornitura in opera di Raccordo da 40 mm in PEAD che su un la ... cadauna	1,00	7,00	7,00	---
	(E) [Pz.Sp.Valvola_40] Fornitura in opera di Valvola da 40 mm in lega di metalli cadauna	1,00	15,00	15,00	---
	Sommano euro			331,35	
	Spese Generali 15.00% * (331.35) euro			49,70	
	Sommano euro			381,05	
	Utili Impresa 10% * (381.05) euro			38,11	
	<b>T O T A L E euro / tonn</b>			<b>419,16</b>	

Nr. 9	Sul lato Nord di via Degli Esportatori Formazione di estremità di condotta passibile di futuro prolungamento,				
Lav_Finale_S	attuato mediante il posizionamento di una valvola di estremità annegata in parte in blocco di calcestruzzo; la				
ett_63	valvola verrà inserita all'interno di un pozzetto di ispezione 40 x 40 cm				
	<b>E L E M E N T I:</b>				
	(E) [Operaio Qualificato] Operaio Qualificato di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	5,00	26,06	130,30	---
	(E) [Operaio Comune] Operaio Comune di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	5,00	23,43	117,15	---
	(E) [Pz.Sp.Racc_63_C/M] Fornitura in opera di Raccordo da 63 mm in PEAD che su un l ... cadauna	1,00	10,00	10,00	---
	(E) [03.01.01.001] Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolment ... di cui MDO= 3.09%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; m <sup>3</sup>	0,05	121,67	6,08	---
	(E) [Pozzetto_Cls 40x40] Pozzetto in calcestruzzo vibrato delle dimensioni di 40 x 40 ... cadauno	2,00	20,00	40,00	---
	(E) [Pz.Sp.Valvola_63] Fornitura in opera di Valvola da 63 mm in lega di metalli cadauna	1,00	20,00	20,00	---
	(E) [03.01.01.001] Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolment ... di cui MDO= 3.09%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; m <sup>3</sup>	0,13	121,67	15,82	---
	Sommano euro			339,35	
	Spese Generali 15.00% * (339.35) euro			50,90	
	Sommano euro			390,25	
	Utili Impresa 10% * (390.25) euro			39,03	
	<b>T O T A L E euro / tonn</b>			<b>429,28</b>	

	A R I P O R T A R E				
--	---------------------	--	--	--	--

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	<b>RIPORTO</b>				

Nr. 10	Stacco della vecchia rete idrica di via degli Esportatori da mm 100, attuata mediante intervento sulla saracinesca di chiusura posta nel pozzetto d'ispezione ubicato nell'incrocio ... bullonare alla saracinesca, compreso ogni onere e magistero necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.				
Lav_Stacco vecchia_R	<b>E L E M E N T I:</b> (E) [Operaio Qualificato] Operaio Qualificato di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	8,00	26,06	208,48	---
	(E) [Operaio Comune] Operaio Comune di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	8,00	23,43	187,44	---
	(E) [Nolo.Flex] Nolo di Flex a lama rotante,compresi i dischi da taglio per tutta la durata del cantiere	0,30	52,15	15,65	---
	(E) [Nolo.Grupo.Elettrog] Nolo di gruppo elettrogeno per produzione di energia elettri ... ora	6,00	5,00	30,00	---
	(E) [Nolo.Pom.Som.da.Cant] Nolo di pompa sommersa da cantiere per aggotamento d'acqua h	4,00	3,00	12,00	---
	(E) [Mat.Racc.flange] Flange per otturazione uscite pezzi speciali rete idrica Kg.	5,00	10,00	50,00	---
	(E) [Mat.Racc.bulloni] Bulloni per flange Kg.	2,00	10,00	20,00	---
	Sommano euro			523,57	
	Spese Generali 15.00% * (523.57) euro			78,54	
	Sommano euro			602,11	
	Utali Impresa 10% * (602.11) euro			60,21	
	<b>T O T A L E euro / tonn</b>			<b>662,32</b>	

Nr. 11	Inserimento di valvola di settore da mm. 40 da piazzare sul lato sud della via degli esportatori, compreso il materiale e il lavoro necessario per passare dalla tubazione da mm. 63 a quella da mm. 40				
Lav_Valvola _Sett_40	<b>E L E M E N T I:</b> (E) [Operaio Qualificato] Operaio Qualificato di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	5,00	26,06	130,30	---
	(E) [Operaio Comune] Operaio Comune di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	5,00	23,43	117,15	---
	(E) [03.01.01.001] Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolment ... di cui MDO= 3.09%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; m³	0,05	121,67	6,08	---
	(E) [Pozzetto_Cls 40x40] Pozzetto in calcestruzzo vibrato delle dimensioni di 40 x 40 ... cadauno	2,00	20,00	40,00	---
	(E) [Pz.Sp.Valvola_40] Fornitura in opera di Valvola da 40 mm in lega di metalli cadauna	1,00	15,00	15,00	---
	(E) [Pz.Sp.Racc_40_C/M] Fornitura in opera di Raccordo da 40 mm in PEAD che su un la ... cadauna	1,00	7,00	7,00	---
	(E) [Pz.Sp.Racc_63_C/F] Fornitura in opera di Raccordo da 63 mm in PEAD che su un la ... cadauna	1,00	10,00	10,00	---
	(E) [Pz.Sp.Rid_63_40] Fornitura in opera di Riduzione in PEAD da 63 mm in a 40 mm ... cadauna	1,00	4,00	4,00	---
	(E) [Pz.Sp.PuntaVite_40] Fornitura in opera di punta a vite da 40 mm in ferro zincat ... cadauna	1,00	5,00	5,00	---
	Sommano euro			334,53	
	Spese Generali 15.00% * (334.53) euro			50,18	
	Sommano euro			384,71	
	Utali Impresa 10% * (384.71) euro			38,47	
	<b>T O T A L E euro / tonn</b>			<b>423,18</b>	

Nr. 12	Inserimento di valvola di settore da mm. 63 da piazzare sul lato nord della via degli esportatori				
Lav_Valvola _Sett_63	<b>E L E M E N T I:</b> (E) [Operaio Qualificato] Operaio Qualificato di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	5,00	26,06	130,30	---
	(E) [Operaio Comune] Operaio Comune di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	5,00	23,43	117,15	---
	(E) [Pz.Sp.Racc_63_C/M] Fornitura in opera di Raccordo da 63 mm in PEAD che su un l ... cadauna	2,00	10,00	20,00	---
	(E) [03.01.01.001] Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolment ... di cui MDO= 3.09%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; m³	0,05	121,67	6,08	---
	(E) [Pozzetto_Cls 40x40] Pozzetto in calcestruzzo vibrato delle dimensioni di 40 x 40 ... cadauno	2,00	20,00	40,00	---
	(E) [Pz.Sp.Valvola_63] Fornitura in opera di Valvola da 63 mm in lega di metalli cadauna	1,00	20,00	20,00	---
	Sommano euro			333,53	
	Spese Generali 15.00% * (333.53) euro			50,03	
	Sommano euro			383,56	

	<b>A R I P O R T A R E</b>			383,56	
--	----------------------------	--	--	--------	--

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	<b>RIPORTO</b>			383,56	

Utili Impresa 10% \* (383.56) euro

38,36

**T O T A L E euro / tonn**

**421,92**

Nr 13 Fornitura e stesa in opera di conglomerato bituminoso per strato d'usura extra fine, eseguito a mano, o con vibrofinitrice per ripristinare la sede viaria da piccoli avvallamenti o ... magistero necessario per dare l'opera a perfetta regola d'arte - Utilizzando l'autocarro di portata inferiore a 35 Q.li

Rattoppo  
finito<35 Q

**E L E M E N T I:**

(E) [Nolo.Aut.35 q.li] Autocarro con portata utile sino a 35 q.li (minore o uguale ...

di cui MDO= 45.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h

0,10

40,00

4,00

---

(E) [Emulsione bituminosa] Emulsione bituminosa per preparazione piano di posa di succe ... q.le

0,05

2,60

0,13

---

(E) [Congl Bit Extrafine] Fornitura di conglomerato bituminoso extra fine per formazio ... q.le

1,00

7,50

7,50

---

(E) [Rullo vibrante] Rullo compressore vibrante del peso minimo di Kg 2000 h

0,05

19,73

0,99

---

(E) [Nolo Mezzo Meccanico] Nolo Sky Looder tipo bobcat-minieavatore, miniscarificatric ...

di cui MDO= 45.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h

0,05

60,00

3,00

---

(E) [Op.Qualif.] Operaio Qualificato

di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h

0,10

26,06

2,61

---

(E) [Op.Comune] Operaio Comune

di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h

0,25

23,43

5,86

---

Sommano euro

24,09

Spese Generali 15.00% \* (24.09) euro

3,61

Sommano euro

27,70

Utili Impresa 10% \* (27.70) euro

2,77

**T O T A L E euro / q.le**

**30,47**

Nr 14 Fornitura e stesa in opera di conglomerato bituminoso per strato d'usura extra fine, eseguito a mano, o con vibrofinitrice per ripristinare la sede viaria da piccoli avvallamenti o ... magistero necessario per dare l'opera a perfetta regola d'arte - Utilizzando l'autocarro di portata superiore a 35 Q.li

Rattoppo  
finito>35 Q

**E L E M E N T I:**

(E) [Nolo.Aut 6 mc] Nolo di Autocarro con volume di portata utile 6 mc

di cui MDO= 45.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; ora

0,10

50,00

5,00

---

(E) [Emulsione bituminosa] Emulsione bituminosa per preparazione piano di posa di succe ... q.le

0,05

2,60

0,13

---

(E) [Congl Bit Extrafine] Fornitura di conglomerato bituminoso extra fine per formazio ... q.le

1,00

7,50

7,50

---

(E) [Rullo vibrante] Rullo compressore vibrante del peso minimo di Kg 2000 h

0,05

19,73

0,99

---

(E) [Nolo Mezzo Meccanico] Nolo Sky Looder tipo bobcat-minieavatore, miniscarificatric ...

di cui MDO= 45.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h

0,05

60,00

3,00

---

(E) [Op.Qualif.] Operaio Qualificato

di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h

0,10

26,06

2,61

---

(E) [Op.Comune] Operaio Comune

di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h

0,25

23,43

5,86

---

Sommano euro

25,09

Spese Generali 15.00% \* (25.09) euro

3,76

Sommano euro

28,85

Utili Impresa 10% \* (28.85) euro

2,89

**T O T A L E euro / q.le**

**31,74**

Nr 15 Riutilizzo asfalto scarificato con il presente appalto per l'asfaltatura delle traverse pubbliche della via degli esportatori e dintorni, attuata mediante la stesa del materiale sc ... sua distribuzione con idoneo mezzo meccanico e successiva rullatura sino alla formazione di un accettabile piano viabile

Riutilizzo\_Sc  
arifica

**E L E M E N T I:**

(E) [Nolo.Aut.35 q.li] Autocarro con portata utile sino a 35 q.li (minore o uguale ...

di cui MDO= 45.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h

0,10

40,00

4,00

---

(E) [Emulsione bituminosa] Emulsione bituminosa per preparazione piano di posa di succe ... q.le

0,05

2,60

0,13

---

(E) [Rullo vibrante] Rullo compressore vibrante del peso minimo di Kg 2000 h

0,05

19,73

0,99

---

(E) [Nolo Mezzo Meccanico] Nolo Sky Looder tipo bobcat-minieavatore, miniscarificatric ...

di cui MDO= 45.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h

0,05

60,00

3,00

---

(E) [Op.Qualif.] Operaio Qualificato

	<b>A R I P O R T A R E</b>			8,12	
--	----------------------------	--	--	------	--

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO			8,12	
	di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h (E) [Op.Comune] Operaio Comune	0,10	26,06	2,61	---
	di cui MDO= 100.00%; MAT= 0.00%; ATT= 0.00%; h	0,25	23,43	5,86	---
	Sommano euro			16,59	
	Spese Generali 15.00% * (16.59) euro			2,49	
	Sommano euro			19,08	
	Utili Impresa 10% * (19.08) euro			1,91	
	<b>T O T A L E euro / q.le</b>			<b>20,99</b>	

A RIPORTARE



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	I M P O R T I		R.
			unitario	TOTALE	
	R I P O R T O				

**COSTI ELEMENTARI**

Nr. 16 03.01.01.001	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali, la vibratura ... dditivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura. per opere in fondazione con C 8/10	euro / m <sup>3</sup>		121,67
Nr. 17 Asfalto a freddo	Fornitura in opera di conglomerato bituminoso a freddo confezionato in sacchi da 25 Kg	euro / sacco		10,00
Nr. 18 Congl Bit Extrafine	Fornitura di conglomerato bituminoso extra fine per formazione strato di tappetino d'usura	euro / q.le		7,50
Nr. 19 Emulsione bituminosa	Emulsione bituminosa per preparazione piano di posa di successivi strati di asfalto	euro / q.le		2,60
Nr. 20 Malta bastrada	Malta bastarda preconfezionata in sacchi e pronta all'uso	euro / q.le		25,00
Nr. 21 Mat.Racc.bul loni	Bulloni per flange	euro / Kg.		10,00
Nr. 22 Mat.Racc.fla nge	Flange per otturazione uscite pezzi speciali rete idrica	euro / Kg.		10,00
Nr. 23 Nolo Mezzo Meccanico	Nolo Sky Loader tipo bobcat-minieavatore, miniscarificatrice, minipazzolatrice, compreso operatore, carburante, ecc.	euro / h		60,00
Nr. 24 Nolo.Aut.35 q.li	Autocarro con portata utile sino a 35 q.li (minore o uguale a 35 q.li)	euro / h		40,00
Nr. 25 Nolo.Aut_6 mc	Nolo di Autocarro con volume di portata utile 6 mc	euro / ora		50,00
Nr. 26 Nolo.Flex	Nolo di Flex a lama rotante, compresi i dischi da taglio	euro / per tutta la durata del cantiere		52,15
Nr. 27 Nolo.Gruppo. Elettrog	Nolo di gruppo elettrogeno per produzione di energia elettrica fino a 380 V., compreso il carburante;	euro / ora		5,00
Nr. 28 Nolo.Pom.So m.da.Cant	Nolo di pompa sommersa da cantiere per aggotamento d'acqua	euro / h		3,00
Nr. 29 Op.Comune	Operaio Comune	euro / h		23,43
Nr. 30 Op.Qualif.	Operaio Qualificato	euro / h		26,06
Nr. 31 Operaio Comune	Operaio Comune	euro / h		23,43
Nr. 32 Operaio Qualificato	Operaio Qualificato	euro / h		26,06
Nr. 33 Pozzetto_Cls 40x40	Pozzetto in calcestruzzo vibrato delle dimensioni di 40 x 40 cm con/senza fondo	euro / cadauno		20,00
Nr. 34 Pz.Sp.Gomit o_13	Fornitura in opera di Gomito da 13 mm in ferro zincato	euro / cadauna		7,00
Nr. 35 Pz.Sp.Passan te_13	Fornitura in opera di Passante da 13 mm in ottone per contatore	euro / cadauna		5,00
Nr. 36 Pz.Sp.Punta Vite_13	Fornitura in opera di punta a vite da 13 mm in ferro zincato	euro / cadauna		3,00

A R I P O R T A R E



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	R I P O R T O				
Nr. 37 Pz.Sp.Punta Vite_40	Fornitura in opera di punta a vite da 40 mm in ferro zincato		euro / cadauna		5,00
Nr. 38 Pz.Sp.Racc_ 20_C/ F	Fornitura in opera di Raccordo da 20 mm in PEAD che su un lato presenta un raccordo a compressione e sull'altra è filettato femmina		euro / cadauna		5,00
Nr. 39 Pz.Sp.Racc_ 20_C/ M	Fornitura in opera di Raccordo da 20 mm in PEAD che su un lato presenta un raccordo a compressione e sull'altra è filettato maschio		euro / cadauna		5,00
Nr. 40 Pz.Sp.Racc_ 32_C/ M	Fornitura in opera di Raccordo da 32 mm in PEAD che su un lato presenta un raccordo a compressione e sull'altra è filettato maschio		euro / cadauna		6,00
Nr. 41 Pz.Sp.Racc_ 40_C/ M	Fornitura in opera di Raccordo da 40 mm in PEAD che su un lato presenta un raccordo a compressione e sull'altra è filettato maschio		euro / cadauna		7,00
Nr. 42 Pz.Sp.Racc_ 63_C/ F	Fornitura in opera di Raccordo da 63 mm in PEAD che su un lato presenta un raccordo a compressione e sull'altra è filettato femmina		euro / cadauna		10,00
Nr. 43 Pz.Sp.Racc_ 63_C/ M	Fornitura in opera di Raccordo da 63 mm in PEAD che su un lato presenta un raccordo a compressione e sull'altra è filettato maschio		euro / cadauna		10,00
Nr. 44 Pz.Sp.Rid_32 _20	Fornitura in opera di Riduzione in PEAD da 32 mmin a 20 mm, filettata maschio sul lato da 32 mm e filettata femmina sul lato da 20 mm		euro / cadauna		3,00
Nr. 45 Pz.Sp.Rid_40 _32	Fornitura in opera di Riduzione in PEAD da 40 mmin a 32 mm, filettata maschio sul lato da 40 mm e filettata femmina sul lato da 32 mm		euro / cadauna		3,50
Nr. 46 Pz.Sp.Rid_63 _32	Fornitura in opera di Riduzione in PEAD da 63 mmin a 32 mm, filettata maschio sul lato da 63 mm e filettata femmina sul lato da 32 mm		euro / cadauna		4,00
Nr. 47 Pz.Sp.Rid_63 _40	Fornitura in opera di Riduzione in PEAD da 63 mm in a 40 mm, filettata maschio sul lato da 63 mm e filettata femmina sul lato da 40 mm		euro / cadauna		4,00
Nr. 48 Pz.Sp.TES_3 2_C/ F	Fornitura in opera di TES da 32 mm in PEAD con raccordi a compressione sui due lati della direttrice e con uscita centrale filettata femmina		euro / cadauna		8,00
Nr. 49 Pz.Sp.TES_4 0	Fornitura in opera di TES da 40 mm in PEAD con raccordi a compressione sui due lati della direttrice e con uscita centrale filettata femmina		euro / cadauna		10,00
Nr. 50 Pz.Sp.TES_6 3_C/ F	Fornitura in opera di TES da 63 mmin PEAD con raccordi a compressione sui due lati della direttrice e con uscita centrale filettata femmina		euro / cadauna		12,00
Nr. 51 Pz.Sp.Tronch etto_13	Fornitura in opera di tronchetto da 13 mm in ottone per contatore completo su un lato del dado di avvitamento all'apparecchio di misura		euro / cadauna		5,00
Nr. 52 Pz.Sp.Valvol a_40	Fornitura in opera di Valvola da 40 mm in lega di metalli		euro / cadauna		15,00
Nr. 53 Pz.Sp.Valvol a_63	Fornitura in opera di Valvola da 63 mm in lega di metalli		euro / cadauna		20,00
Nr. 54 Rullo vibrante	Rullo compressore vibrante del peso minimo di Kg 2000		euro / h		19,73
	A R I P O R T A R E				

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO				

Data, 05/08/2021

Il Tecnico  


	A RIPIORTARE				
--	--------------	--	--	--	--

**Comune di Lentini**  
Libero Consorzio di Siracusa

pag. 1

# COMPUTO METRICO

**OGGETTO:** Lavori per il rifacimento della rete idrica della via degli esportatori e traverse - Ripristino delle sedi stradali danneggiate dalle riparazioni idriche -

**COMMITTENTE:** Comune di Lentini

Data, 05/08/2021

IL TECNICO  
A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'IL TECNICO' at the top and 'TECNICO' at the bottom, with some smaller, less legible text in the center.

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							

**LAVORI A MISURA**

1 13.03.02.006	Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene ad alta densità tipo PE 100 (sigma 80) serie PFA16-SDR11, per acqua potabile, realizzati in conformità alla norma UNI EN 1220 ... io e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. D esterno 63 mm Tubazione adduttrice da interrare lungo il lato Nord di via Degli Esportatori in prosecuzione di quella interrata dalla ditta GS Idrotermoimpianti	400,00				400,00		
	SOMMANO m					400,00	9,87	3'948,00
2 13.03.02.004	Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene ad alta densità tipo PE 100 (sigma 80) serie PFA16-SDR11, per acqua potabile, realizzati in conformità alla norma UNI EN 1220 ... io e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. D esterno 40 mm Tubazione adduttrice da interrare lungo il lato sud di via Degli Esportatori in prosecuzione di quella interrata dalla ditta GS idrotermoimpianti	400,00				400,00		
	SOMMANO m					400,00	6,19	2'476,00
3 13.03.02.003	Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene ad alta densità tipo PE 100 (sigma 80) serie PFA16-SDR11, per acqua potabile, realizzati in conformità alla norma UNI EN 1220 ... io e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. D esterno 32 mm Tubazione di distribuzione che dirama dalle tubazioni adduttrici verso l'interno delle traverse della via degli Esportatori: - Lato Nord: 1° traversa a scendere Lato Nord: 2° traversa a scendere - Lato Nord, via Abruzzo: - Lato Nord, via Bari - Lato Nord, via Puglia - Lato Nord, via Atri - Lato Sud, via Brescia Lato Sud, via Pergola Lato Sud, trav. via Esp-viale Kennedy	35,00 55,00 65,00 35,00 65,00 65,00 35,00 35,00 100,00				35,00 55,00 65,00 35,00 65,00 65,00 35,00 35,00 100,00		
	SOMMANO m					490,00	5,24	2'567,60
4 13.03.02.001	Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene ad alta densità tipo PE 100 (sigma 80) serie PFA16-SDR11, per acqua potabile, realizzati in conformità alla norma UNI EN 1220 ... io e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. D esterno 20 mm Tubazione di allaccio al contatore - 1° Ipotesi: dalla tubazione adduttrice da 63 mm al contatore 2° Ipotesi: dalla tubazione adduttrice da 50 mm al contatore 3° Ipotesi: dalla tubazione di distribuzione da 32 mm al contatore	15,00 15,00 40,00	4,00 4,00 4,00			60,00 60,00 160,00		
	SOMMANO m					280,00	4,12	1'153,60
5 01.01.07.001	Scavo a sezione obbligata, eseguito sulle sedi stradali esistenti in ambito urbano anche con uso di radar di superficie per individuazione di sottoservizi, co ... dall'altra fino a 30 cm attaccabili da idoneo mezzo di escavazione di adeguata potenza non inferiore ai 45 kW Nuova rete di via degli esportatori Interramento condotta da 63 mm già installata accanto al guard-rail fra la via Etna e il cancello del fondo Navarra	1570,00 100,00	0,400 0,400	0,500 0,500		314,00 20,00		
	SOMMANO m³					334,00	10,73	3'583,82
	A R I P O R T A R E							13'729,02

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							13'729,02
6 13.08.01	Formazione del letto di posa, rinfianco e ricoprimento delle tubazioni di qualsiasi genere e diametro, con materiale permeabile arido (sabbia o pietrisco min), provenie ... 30 mm, compresa la fornitura, lo spandimento e la sistemazione nel fondo del cavo del materiale ed il costipamento.		1670,00	0,400	0,500	334,00		
	SOMMANO m³					334,00	24,08	8'042,72
7 01.02.05.002	trasporto di materie, provenienti da scavi – demolizioni, a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa pa ... demolizioni di cui alle voci: 1.1.4 – 1.1.6 – 1.1.7 – 1.3.4 -1.4.1.1 - 1.4.2.1 - 1.4.3 - 1.4.4 eseguiti in ambito urbano Distanza del centro di smaltimento: 15 Km	15,00			334,000	5'010,00		
	SOMMANO m³ x km					5'010,00	0,63	3'156,30
8 Accesso discarica	Accesso in discarica autorizzata per il conferimento dei materiali provenienti dagli scavi e dalle demolizioni	334,00	1,80			601,20		
	SOMMANO tonn					601,20	8,00	4'809,60
9 03.01.01.001	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali, la vibratu ... dditivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura. per opere in fondazione con C 8/10 Blocco di contrasto per estremità di tubo in PEAD mm 32 tappato	5,00	0,50	0,500	0,500	0,63		
	SOMMANO m³					0,63	121,67	76,65
10 Pz.Sp.TES_6 3_C	Fornitura in opera di TES da 63 mmin PEAD con raccordi a compressione sui tutte le uscite Derivazione linea da 63 mm sul lato Nord a partire dal by-pass già realizzato					1,00		
	SOMMANO cadauna					1,00	12,00	12,00
11 06.04.02.003	Fornitura e posa in opera di telaio e chiusino in ghisa a grafite sferoidale, conforme alle norme UNI EN 124 e recante la marcatura prevista dalla citata norma carico di rottura, m ... o le opere murarie ed ogni altro onere per dare l'opera finita a regola d'arte. classe D 400 (carico di rottura 400 kN) Pozzetti di manovra delle valvole di settore Pozzetti di estremità per eventuale futuro prolungamento della rete	2,00 2,00			20,000 20,000	40,00 40,00		
	SOMMANO kg					80,00	4,18	334,40
12 Lav_Valvola _Sett_63	Inserimento di valvola di settore da mm. 63 da piazzare sul lato nord della via degli esportatori					1,00		
	SOMMANO tonn					1,00	421,92	421,92
13 Lav_Valvola _Sett_40	Inserimento di valvola di settore da mm. 40 da piazzare sul lato sud della via degli esportatori, compreso il materiale e il lavoro necessario per passare dalla tubazione da mm. 63 a quella da mm. 40					1,00		
	SOMMANO tonn					1,00		
	A R I P O R T A R E					1,00		30'582,61

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					1,00		30'582,61
	SOMMANO tonn					1,00	423,18	423,18
14 Lav_Deriv_T rav_63	Formazione di punto di derivazione dalla tubazione adduttrice da mm. 63 a traversa nella quale si inserirà una tubazione da mm. 32, attuata mediante inserimento di una T con uscita femmina sulla quale innestare una riduzione da 63/32 N. 5 diramazioni					5,00		
	SOMMANO tonn					5,00	59,14	295,70
15 Lav_Derivaz Cont_63	Creazione di Derivazione sulla tubazione da 63 mm per successivo allaccio di fabbricato prospiciente sulla via Degli esportatori N. 15 allacci direttamente sulla via degli Esportatori					15,00		
	SOMMANO tonn					15,00	61,67	925,05
16 Lav_Finale_S ett_63	Sul lato Nord di via Degli Esportatori Formazione di estremità di condotta passibile di futuro prolungamento, attuato mediante il posizionamento di una valvola di estremità annegata in parte in blocco di calcestruzzo; la valvola verrà inserita all'interno di un pozzetto di ispezione 40 x 40 cm					1,00		
	SOMMANO tonn					1,00	429,28	429,28
17 Lav_Deriv_T rav_40	Formazione di punto di derivazione dalla tubazione adduttrice da mm. 40 a traversa nella quale si inserirà una tubazione da mm. 32, attuata mediante inserimento di una T con uscita femmina sulla quale innestare una riduzione da 40/32 N. 3 traverse					3,00		
	SOMMANO tonn					3,00	55,98	167,94
18 Lav_Derivaz Cont_40	Creazione di derivazione sulla tubazione da mm. 40 per successivo allaccio fabbricato prospiciente sulla via Degli esportatori N. 15 allacci direttamente sulla via degli esportatori					15,00		
	SOMMANO tonn					15,00	58,51	877,65
19 Lav_Finale_S ett_40	Sul lato sud di via Degli Esportatori, Formazione di estremità di condotta passibile di futuro prolungamento, attuato mediante il posizionamento di una valvola di estremità annegata in parte in blocco di calcestruzzo; la valvola verrà inserita all'interno di un pozzetto di ispezione 40 x 40 cm					1,00		
	SOMMANO tonn					1,00	419,16	419,16
20 Lav_Derivaz Cont_32	Creazione di derivazione sulla tubazione da 32 mm per successivo allaccio di fabbricato prospiciente sulle traverse di via Degli esportatori Allacci sulle traverse, sia per fabbricati esistenti che in previsione					40,00		
	SOMMANO tonn					40,00	51,55	2'062,00
21 Pz.Sp.Curva_ 20_C/ C	Fornitura in opera di curva da 20 mm in PEAD con entrambi i lati a compressione Curve alla base del contatore					70,00		
	A R I P O R T A R E					70,00		36'182,57



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>R I P O R T O</b>					70,00		36'182,57
	SOMMANO cadauna					70,00	5,00	350,00
22 Lav_Allac Cont_Racc	Fornitura e montaggio di Raccorderia da montare prima del contatore dell'utente privato, compresa nel prezzo la rimozione della vecchia raccorderia e compreso lo scasso della murat ... bastarda della tubazione, escluso ogni lavoro di intonacatura della facciata e/o di ripristino di marmi, mattonelle ecc.					70,00		
	SOMMANO tonn					70,00	203,64	14'254,80
23 Pz.Sp.Tappo _32	Fornitura in opera di Tappo di estremità da 32 mm in PEAD Tappi da incollare nelle estremità finali delle Traverse di via degli esportatori; in altra voce si trova il calcestruzzo da utilizzare per annegare i tappi					5,00		
	SOMMANO cadauna					5,00	6,00	30,00
24 Pz.Sp.TES_3 2	Fornitura in opera di TES da 32 mm in PEAD con raccordi a compressione sui tutte le uscite Incrocio fra le vie Bari e Puglia					1,00		
	SOMMANO cadauna					1,00	8,00	8,00
25 Pz.Sp.Curva_ 32_C/ C	Fornitura in opera di curva da 32 mm in PEAD con entrambi i lati a compressione Fra via Puglia e via ATRI					1,00		
	SOMMANO cadauna					1,00	7,00	7,00
26 Lav_Stacco_ vecchia_R	Stacco della vecchia rete idrica di via degli Esportatori da mm 100, attuata mediante intervento sulla saracinesca di chiusura posta nel pozzetto d'ispezione ubicato nell'incrocio ... bullonare alla saracinesca, compreso ogni onere e magistero necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.					1,00		
	SOMMANO tonn					1,00	662,32	662,32
27 01.04.01.001	Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguita con mezzo idoneo tale da rendere uniforme e ruvida l'intera superficie scarificata, inclus ... orto a rifiuto, dei materiali predetti. in ambito urbano - per ogni m² e per i primi 3 cm di spessore o frazione di essi Via Degli Esportatori Via Stazione - Dello Scalo	300,00 300,00	5,00 10,00			1'500,00 3'000,00		
	SOMMANO m²					4'500,00	4,29	19'305,00
28 06.01.06.002	Conglomerato bituminoso chiuso per strato di usura di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbana del CdS), ... al 97% di quella determinata nello studio Marshall. per strade in ambito urbano - per ogni m² e per ogni cm di spessore Ripristino striscie di scavo della nuova rete di via Degli Esportatori (esclusa la traversa di collegamento con il viale Kennedy ed esclusi altri brevi tratti delle traverse lato Nord che vengono ripristinate con lo scarificato) Ripristino tratti dissestati a causa di precedenti interventi in via degli esportatori Rifacimento tratti dissestati di manto stradale in via Stazione-Dello Scalo	4,00 4,00 4,00	1500,00 300,00 250,00	1,00 6,50 10,00		6'000,00 7'800,00 10'000,00		
	<b>A R I P O R T A R E</b>					23'800,00		70'799,69

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					23'800,00		70'799,69
	SOMMANO m <sup>2</sup> /cm					23'800,00	2,37	56'406,00

29	Fornitura e stesa in opera di conglomerato bituminoso per strato d'usura extra fine, eseguito a mano, o con vibrofinitrice per ripristinare la sede viaria da piccoli avvallamenti o ... magistero necessario per dare l'opera a perfetta regola d'arte - Utilizzando l'autocarro di portata inferiore a 35 Q.li Ripristino delle sedi stradali danneggiate a seguito di interventi di riparazione delle reti idriche e fognarie					588,510	588,51		
	SOMMANO q.le						588,51	30,47	17'931,90
30	Riutilizzo asfalto scarificato con il presente appalto per l'asfaltatura delle traverse pubbliche della via degli esportatori e dintorni, attuata mediante la stesa del materiale sc ... sua distribuzione con idoneo mezzo meccanico e successiva rullatura sino alla formazione di un accettabile piano viabile					135,000	135,00		
	SOMMANO q.le						135,00	20,99	2'833,65
31	Oneri per la sicurezza						1,00		
	SOMMANO A corpo						1,00	2'000,00	2'000,00
									149'971,24
									149'971,24

Data, 05/08/2021

Il Tecnico



A RIPORTARE



# CITTA' DI LENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

RIFACIMENTO RETE IDRICA DELLA VIA DEGLI ESPORTATORI E  
TRAVERSE - RIPRISTINO DELLE SEDI STRADALI DANNEGGIATE DALLE  
RIPARAZIONI IDRICHE -

**OGGETTO: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO -**

Lentini li \_

**IL REDATTORE**  
**(Ing. S. Ridolfo)**

**VISTO:**  
**IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE**  
**(Ing. Bruno Zagami)**

**PARTE I:**

**OGGETTO DELL'APPALTO - AMMONTARE DELL'APPALTO -  
FORMA DELL'APPALTO - DESCRIZIONE, FORMA E PRINCIPALI  
DIMENSIONI DELLE OPERE - VARIAZIONI DELLE OPERE  
DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

## SOMMARIO

### **1) Oggetto, ammontare e forma dell'appalto - Descrizione, forma, principali**

**dimensioni e variazioni delle opere.....pag. 4**

" 1) Oggetto dell'appalto .....pag. 4

" 2) Forma dell'appalto.....pag. 4

" 3) Ammontare dell'appalto.....pag. 5

" 4) Descrizione dei lavori .....pag. 6

" 5) Forma e principali dimensioni delle opere .....pag. 7

" 6) Variazioni delle opere progettate.....pag. 7

**2) Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.....pag. 9**

" 1) Osservanza del capitolato speciale d'appalto e di particolari disposizioni di legge.....pag. 9

" 2) Documenti che fanno parte del contratto .....pag. 9

" 3) Qualificazione dell'Appaltatore .....pag. 10

" 4) Fallimento dell'Appaltatore .....pag. 10

" 5) Risoluzione del contratto .....pag. 10

" 6) Garanzia provvisoria .....pag. 11

" 7) Garanzia definitiva .....pag. 12

" 8) Coperture assicurative .....pag. 13

" 9) Disciplina del subappalto.....pag. 13

" 10) Consegna lavori - Programma esecutivo lavori - Piano di qualità di costruzione e di

installazione - Inizio e termine per l'esecuzione - Consegne parziali - Sospensioni.....pag. 15

" 11) Tempo utile per l'ultimazione lavori- Penali, premio di accelerazione .....pag. 17

" 12) Sicurezza dei lavori .....pag. 18

" 13) Obblighi dell'Appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari .....pag. 19

" 14) Anticipazione - Pagamenti in acconto - Valutazione e contabilità lavori .....pag. 19

" 15) Conto finale.....pag. 27

" 16) Collaudo.....pag. 28

" 17) Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore - Responsabilità dell'Appaltatore.....pag. 28

" 18) Cartelli all'esterno del cantiere.....pag. 30

" 19) Proprietà dei materiali di escavazione e di demolizione.....pag.	31
" 20) Rinvenimenti .....	pag. 31
" 21) Brevetti di invenzione .....	pag. 31
" 22) Definizione delle controversie - Accordo bonario - Arbitrato ....pag.	31
"23) Disposizioni generali relative ai prezzi dei lavoratori a misura e delle somministrazioni per opere in economia - invariabilità dei prezzi .....	pag. 32



## **CAPITOLO 1**

### **OGGETTO DELL'APPALTO - AMMONTARE DELL'APPALTO - FORMA DELL'APPALTO - DESCRIZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE - VARIAZIONI DELLE OPERE**

#### **Art 1.1 OGGETTO DELL'APPALTO**

1.L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di rifacimento della rete idrica della via degli Esportatori e traverse oltre al ripristino delle sedi stradali danneggiate a seguito delle riparazioni delle perdite idriche.

2.Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera di cui al precedente comma e relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

3.L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

#### **Art 1.2 FORMA DELL'APPALTO**

Il presente appalto è dato a misura.

L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad Euro 149.971,24.

Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza e delle spese relative al costo del personale)

	<b>Euro</b>
--	-------------

Importo dei lavori, al netto degli oneri della sicurezza	€ 147.971,24
Oneri della sicurezza	€ 2.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 149.971,24</b>

**INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE OMOGENEE DEI LAVORI**

**Lavori a Misura**

<b>LAVORAZIONI</b>	<b>IMPORTI</b>
MOVIMENTI DI MATERIE (scavi e ricolmi), TRASPORTI, DEMOLIZIONI (OS1)	€ 19.592,44
TUBAZIONI, POZZETTI, CHIUSINI PER OPERE IDRAULICHE (OG6)	€ 31.902,25
PAVIMENTAZIONI E OPERE STRADALI (OG3)	€ 96.476,55
<b>SOMMANO</b>	<b>€ 147.971,24</b>

**Art 1.3**

**AMMONTARE DELL'APPALTO**

1. L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad Euro 149.971,24 (Euro centoquarantanovemilanovecentosettantuno/24) oltre IVA come risulta dalla stima di progetto.

2.L'importo totale di cui al precedente comma comprende gli oneri della sicurezza di cui all'art. 100, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., stimati a corpo in Euro 2.000,00.

Gli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto dovranno indicare espressamente nella propria offerta gli oneri di sicurezza aziendali richiesti ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la verifica di congruità dell'offerta.

3.Le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti:

**a) CATEGORIA PREVALENTE**

**Categoria OG3 Classifica I: € 96.476,55**

**b) CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI PER INTERO**

**Categoria OG6** Classifica I: € 31.902,25

**Categoria OS1** Classifica I: € 19.592,44

4. L'offerta deve essere formulata con riferimento alle lavorazioni soggette a ribasso e tenuto conto che gli importi devono essere espressi al netto degli oneri per la sicurezza ancorché la descrizione delle singole voci, in alcuni casi, possa comprendere riferimenti anche ai dispositivi per la sicurezza stessa.

Nell'offerta deve essere indicato il costo della manodopera.

**Art. 1.4**  
**DESCRIZIONE DEI**  
**LAVORI**

I lavori che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salve più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

**CATEGORIA OG3:** Le opere rientranti nella categoria prevalente OG3 riguardano sia il ripristino degli scavi realizzati per l'interramento della nuova rete, sia per il ripristino degli scavi realizzati in precedenza sulla via degli esportatori per la riparazione delle innumerevoli perdite verificatisi negli ultimi anni. Inoltre viene previsto di ripristinare le sedi stradali delle vie Stazione e Dello Scalo oggetto anch'esse di precedenti interventi di manutenzione idrica.

**CATEGORIA OG6:** La rete idrica progettata verrà realizzata in PEAD (Polietilene ad alta Densità), Vengono previste n. 2 nuove tubazioni di distribuzione principale: quella da interrare sul lato Nord di via degli Esportatori continuerà con il diametro da 63 mm già utilizzato per la nuova tubazione realizzata fra la via Etna e il cancello del supermercato CRAI, mentre sul lato Sud viene prevista una tubazione del diametro da 40mm. La tubazione da 63 mm. da interrare sul lato Nord è passibile di futuri prolungamenti sulle limitrofe vie Biviere, Stazione e dello

Scalo, mentre quella da 40 mm fungerà prevalentemente da semplice distributrice per la via e le traverse poste da quel lato.

**CATEGORIA OS1:** comprende i lavori di scavo per l'interramento delle nuove tubazioni, il trasporto a rifiuto del materiale di scavo non riutilizzabile per i ricolmi in quanto trattasi di terreno di pessime qualità geotecniche e il conferimento in discarica dei materiali, il trasporto e la messa in opera della sabbia atta a formare il letto di posa della tubazione.

#### **Art. 1.5**

##### **FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE**

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto risultano dai disegni e dalle specifiche tecniche allegati al contratto di cui formano parte integrante, salvo quanto verrà meglio precisato in sede esecutiva dalla Direzione dei Lavori.

Le indicazioni di cui sopra, nonché quelle di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto, debbono ritenersi come atti ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di opere comprese nell'Appalto.

Il committente si riserva comunque l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna dei lavori sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente Capitolato e sempre che l'importo complessivo dei lavori resti nei limiti dell'articolo corrispondente del Capitolato Generale d'Appalto.

#### **Art. 1.6**

##### **VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE**

Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto potranno essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende e possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dal Codice dei contratti all'art. 106, comma 1.

Dovranno, essere rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. ed i relativi atti attuativi, nonché agli articoli del D.P.R. n. 207/2010 ancora in vigore.

Nel caso di appalti relativi al settore dei beni culturali, non sono considerati varianti in corso d'opera gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati, che non modificano qualitativamente l'opera e che non comportino una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento del valore di ogni singola categoria di lavorazione, nel limite del dieci per cento dell'importo complessivo contrattuale, qualora vi sia disponibilità finanziaria nel quadro economico tra le somme a disposizione della stazione appaltante. **Sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento,** nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro.

Le varianti saranno ammesse anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura a norma del Codice, se il valore della modifica risulti al di sotto di entrambi i seguenti valori:

a) le soglie fissate all'articolo 35 del Codice dei contratti;

b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non potrà alterare la natura complessiva del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore sarà accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del

contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La violazione del divieto di apportare modifiche comporta, salva diversa valutazione del Responsabile del Procedimento, la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Le varianti alle opere in progetto saranno ammesse solo per le motivazioni e nelle forme previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto; ove per altro debbano essere eseguite categorie di lavori non previste in contratto o si debbano impiegare materiali per i quali non risulti fissato il prezzo contrattuale si procederà alla determinazione ed al concordamento di nuovi prezzi.

I **nuovi prezzi** delle lavorazioni o materiali sono valutati:

- a) desumendoli dal prezzario della stazione appaltante;
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal Rup.

Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del Rup prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.



## **CAPITOLO 2**

### **DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

#### **Art. 2.1**

#### **OSSERVANZA DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE**

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Generale d'Appalto.

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni impartite dalle AUSL, alle norme CEI, UNI, CNR.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1 marzo 1991 e s.m.i. riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", alla legge 447/95 e s.m.i. (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi, al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. (Regolamento concernente ...attività' di installazione degli impianti all'interno degli edifici), al D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.

#### **Art. 2.2**

#### **DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Sono parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Capitolato Generale d'Appalto, di cui al D.M. 145/2000 e s.m. e i. per quanto non in contrasto con il presente capitolato o non previsto da quest'ultimo, e la seguente documentazione:

- a) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- b) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- c) Le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL, le altre norme tecniche ed i testi citati nel presente Capitolato;
- d) L'elenco dei Prezzi Unitari ovvero modulo in caso di offerta prezzi;
- e) Il Cronoprogramma;
- f) Le polizze di garanzia;
- g) Il piano Operativo di sicurezza di cui all'art. 89 del D.Lgs 81/08 predisposto dall'Impresa a termine dell'art. 96 del suddetto D.Lgs.;
- h) Tutti i disegni di progetto.

I documenti sopra elencati possono anche non essere materialmente allegati, fatto salvo il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Elenco Prezzi unitari, purché conservati dalla Stazione Appaltante e controfirmati dai contraenti. Eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire non formeranno parte integrante dei documenti di appalto. Alla Direzione dei Lavori è riservata la facoltà di consegnarli all'Appaltatore in quell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso dei lavori.

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto - Capitolato Speciale d'Appalto - Elenco Prezzi (ovvero modulo in caso di offerta prezzi) - Disegni.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

### **Art. 2.3**

#### **QUALIFICAZIONE DELL'APPALTATORE**

Per quanto riguarda i lavori indicati dal presente Capitolato, è richiesta la qualificazione dell'Appaltatore per le seguenti categorie e classifiche così come richiesto dall'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.: **OG3** Classifica I; le categorie scorporabili **OG6** e **OS1** potranno essere subappaltate. Il limite massimo delle opere subappaltabili non potrà superare la percentuale massima del 50% dell'importo contrattuale.

### **Art. 2.4**

#### **FALLIMENTO DELL'APPALTATORE**

Le stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, potrà partecipare a procedure di affidamento o subappalto ovvero eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita, fermo restando le condizioni dettate dall'articolo 110 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

### **Art. 2.5**

## RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore con le procedure di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in particolare se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

b) con riferimento alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del Codice in cui risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale o comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi, ovvero siano intervenute circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore ma sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento a modifiche non sostanziali sono state superate eventuali soglie stabilite dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e); con riferimento alle modifiche dovute a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, sono state superate le soglie di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'articolo 106 ;

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., per quanto riguarda i settori ordinari ovvero di cui all'articolo 170, comma 3, per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice dei contratti.

Le stazioni appaltanti dovranno risolvere il contratto qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore dovrà provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato

rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

#### **Art. 2.6 GARANZIA PROVVISORIA**

In caso di affidamento del contratto mediante gara di qualsiasi tipo, non è dovuta la cauzione provvisoria.

#### **Art. 2.7 GARANZIA DEFINITIVA**

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 e 103 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.



L'importo della garanzia nei contratti relativi a lavori, è ridotto secondo le modalità indicate dall'articolo 93 comma 7 del Codice, per gli operatori economici in possesso delle certificazioni alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, la registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Le Stazioni Appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Le Stazioni Appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in

danno dell'esecutore e possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 103 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

## **Art. 2.8 COPERTURE ASSICURATIVE**

A norma dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma da assicurare è fissata in un importo pari a quello del contratto. Tale polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza

assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Le fideiussioni di cui sopra devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

#### **Art. 2.9**

#### **DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera. L'eventuale subappalto non può superare la quota del 50 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a)l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b)il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c)all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare nonché una terna di subappaltatori ai sensi dell'art.105 c.6 del D.lgs 50/16 e s.m.i.;
- d)il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

Per le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali di cui all'articolo 89, comma 11 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., e fermi restando i limiti previsti dal medesimo comma,

l'eventuale subappalto non può superare il 30 per cento dell'importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione del subappaltatore di cui all'articolo 105 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Nel caso attraverso apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, l'affidatario provvederà a sostituire i subappaltatori non idonei.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indicherà puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi tranne nel caso in cui la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi, quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa ovvero su richiesta del subappaltatore e la natura del contratto lo consente. Il pagamento diretto del

subappaltatore da parte della stazione appaltante avviene anche in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori. Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare, il documento unico di regolarità contributiva sarà comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Per i contratti relativi a lavori, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'affidatario deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento ed inoltre corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentita la Direzione dei Lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, deve provvedere alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

I piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 saranno messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario sarà tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

#### **Art. 2.10**

#### **CONSEGNA DEI LAVORI - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI - PIANO DI QUALITÀ' DI COSTRUZIONE E DI INSTALLAZIONE - INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE - CONSEGNE PARZIALI - SOSPENSIONI**

Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non

spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

La consegna dei lavori all'Appaltatore verrà effettuata entro 45 giorni dalla data di registrazione del contratto, in conformità a quanto previsto nella prassi consolidata.

Nel giorno e nell'ora fissati dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio; dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera o dei lavori.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, la Direzione dei Lavori fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione.

Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie. L'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

Fermo restando quanto previsto in materia di informativa antimafia dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

La redazione del verbale di consegna è subordinata all'accertamento da parte del Responsabile dei Lavori, degli obblighi di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.; in assenza di tale accertamento, il verbale di consegna è inefficace e i lavori non possono essere iniziati.

Le disposizioni di consegna dei lavori in via d'urgenza su esposte, si applicano anche alle singole consegne frazionate, in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede di volta in volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi



costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque dare inizio ai lavori entro il termine improrogabile di giorni 15 dalla data del verbale di consegna fermo restando il rispetto del termine, di cui al successivo periodo, per la presentazione del programma di esecuzione dei lavori.

Entro 10 giorni dalla consegna dei lavori, l'Appaltatore presenterà alla Direzione dei Lavori una proposta di programma di esecuzione dei lavori, di cui all'art. 43 comma 10 del D.P.R. n. 207/2010, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Nel suddetto piano sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Esso dovrà essere redatto tenendo conto del tempo concesso per dare le opere ultimate entro il termine fissato dal presente Capitolato.

Entro quindici giorni dalla presentazione, la Direzione dei Lavori d'intesa con la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore l'esito dell'esame della proposta di programma; qualora esso non abbia conseguito l'approvazione, l'Appaltatore entro 10 giorni, predisporrà una nuova proposta oppure adeguerà quella già presentata secondo le direttive che avrà ricevuto dalla Direzione dei Lavori.

Decorso 10 giorni dalla ricezione della nuova proposta senza che il Responsabile del Procedimento si sia espresso, il programma esecutivo dei lavori si darà per approvato fatte salve indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

La proposta approvata sarà impegnativa per l'Appaltatore che dovrà rispettare i termini previsti, salvo modifiche al programma esecutivo in corso

di attuazione per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere approvate od ordinate dalla Direzione dei Lavori.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.

Eventuali aggiornamenti legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dalla Direzione dei Lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

Nel caso in cui i lavori in appalto fossero molto estesi, ovvero mancasse l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, la Stazione Appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

La data legale della consegna dei lavori, per tutti gli effetti di legge e regolamenti, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

In caso di consegna parziale a causa di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'Appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.

Ove le ulteriori consegne avvengano entro il termine di inizio dei relativi lavori indicato dal programma esecutivo dei lavori redatto dall'Appaltatore e approvato dalla Direzione dei Lavori, non si dà luogo a spostamenti del termine utile contrattuale; in caso contrario, la scadenza contrattuale viene automaticamente prorogata in funzione dei giorni necessari per l'esecuzione dei lavori ricadenti nelle zone consegnate in ritardo, deducibili dal programma esecutivo suddetto, indipendentemente dall'ammontare del ritardo verificatosi nell'ulteriore consegna, con conseguente aggiornamento del programma di esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto, quindi, non appena avuti in consegna i lavori, ad iniziarli, proseguendoli attenendosi al programma operativo di esecuzione da esso redatto in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione indicato in precedenza, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, eventualmente prorogati in relazione a quanto disposto dai precedenti punti.

La sospensione può essere disposta dal RUP disposta per il tempo strettamente necessario e per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC.

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle esposte sopra, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine contrattuale di esecuzione dei lavori viene incrementato, su istanza dell'Appaltatore, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimate tutte le opere, dedotti dal programma operativo dei lavori, indipendentemente dalla durata della sospensione.

Ove pertanto, secondo tale programma, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza contrattuale, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza contrattuale medesima.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione dei Lavori ed Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

L'Appaltatore dovrà comunicare, per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori, l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta. La Direzione dei Lavori procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

**L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 60 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.**

Ai sensi dell'art. 43, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010, nel caso di opere e impianti di speciale complessità o di particolare rilevanza sotto il profilo tecnologico, l'Appaltatore ha l'obbligo di redigere e consegnare alla Direzione dei Lavori per l'approvazione, di un Piano di qualità di costruzione e di installazione.

Tale documento prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da porre in essere durante l'esecuzione dei lavori, anche in funzione della loro classe di importanza. Il piano definisce i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità.

#### **Art. 2.11**

#### **TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE LAVORI- PENALI - PREMIO DI ACCELERAZIONE**

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori in appalto, ivi comprese eventuali opere di finitura ad integrazione di appalti incorporati, resta fissato in giorni **60 (sessanta) naturali successivi e continui**, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Al di fuori di un accertato grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali (vedi art. 108 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s m i )

In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, sarà applicata una **penale giornaliera di Euro 0,07% (diconsi zerovirgolazerasette per cento) dell'importo netto contrattuale.**

Relativamente alla esecuzione della prestazione articolata in più parti, come previsto dal progetto esecutivo e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più d'una di tali parti, le penali su indicate si applicano ai rispettivi importi.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, l'importo complessivo delle penali da applicare non potrà superare il dieci per cento dell'importo netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

#### **Art. 2.12 SICUREZZA DEI LAVORI**

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori e, in caso di consegna d'urgenza, entro 5 giorni dalla data fissata per la consegna medesima, dovrà presentare al Coordinatore per l'esecuzione (ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) le eventuali proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e coordinamento ove allegato al progetto.

L'Appaltatore dovrà redigere il Piano Operativo di Sicurezza, in riferimento al singolo cantiere interessato, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sopra menzionato.

L'Appaltatore, nel caso in cui i lavori in oggetto non rientrino nell'ambito di applicazione del Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili" D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., è tenuto comunque a presentare un Piano di Sicurezza Sostitutivo del Piano di Sicurezza e Coordinamento conforme ai contenuti dell'Allegato XV del citato decreto.

Nei casi in cui è prevista la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, prima dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, le imprese esecutrici possono presentare, per mezzo dell'impresa affidataria, al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposte di modificazioni o integrazioni al Piano di Sicurezza e di Coordinamento loro trasmesso al fine di adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'Appaltatore, che per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Il Piano di Sicurezza dovrà essere rispettato in modo rigoroso. E' compito e onere dell'Appaltatore ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che gli concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

All'atto dell'inizio dei lavori, e possibilmente nel verbale di consegna, l'Appaltatore dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in cui si colloca l'appalto e cioè:

- di aver preso visione del Piano di sicurezza e coordinamento nonché **costi delta sicurezza non soggetti a ribasso d'asta**, che ammontano ad **Euro 52.244,18**, e di averne tenuto conto nella formulazione della propria offerta;

Nella fase di realizzazione dell'opera il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ove ricorra, ai sensi dell'art. 92 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.:

- verificherà, tramite opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte delle imprese appaltatrici (e subappaltatrici) e dei lavoratori autonomi delle disposizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- verificherà l'idoneità dei Piani Operativi di Sicurezza;
- adeguerà il piano di sicurezza e coordinamento ove previsto e il fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche;
- organizzerà, tra tutte le imprese presenti a vario titolo in cantiere, la cooperazione ed il coordinamento delle attività per la prevenzione e la protezione dai rischi;
- sovrintenderà all'attività informativa e formativa per i lavoratori, espletata dalle varie imprese,
- controllerà la corretta applicazione, da parte delle imprese, delle procedure di lavoro e, in caso contrario, attuerà le azioni correttive più efficaci;
- segnalerà al Committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta, le inadempienze da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi;
- proporrà la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o la risoluzione del contratto.



Nel caso in cui la Stazione Appaltante o il responsabile dei lavori non adottino alcun provvedimento, senza fornire idonea motivazione, provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla ASL e alla Direzione Provinciale del Lavoro. In caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, egli potrà sospendere le singole lavorazioni, fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavori per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

#### **Art. 2.13**

### **OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità del contratto.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

#### **Art. 2.14**

### **ANTICIPAZIONE - PAGAMENTI IN ACCONTO - VALUTAZIONE E CONTABILITÀ LAVORI**

1) Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., **sul valore del contratto d'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del**

**prezzo pari al massimo al 30 per cento** da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

2) L'Appaltatore avrà diritto a **pagamenti in acconto**, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di **Euro 30.000,00**.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di

liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma precedente, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento.

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal contratto, spettano all'esecutore dei lavori gli interessi, legali e moratori, ferma restando la sua facoltà, trascorsi i richiamati termini contrattuali o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora dell'amministrazione aggiudicatrice e trascorsi sessanta giorni dalla data della costituzione stessa, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

3) Nei **prezzi contrattuali** sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione di tutta l'opera e delle sue parti nei tempi e modi prescritti.

L'esecuzione dell'opera indicata dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di progettazione, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, della sicurezza, ecc. includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate.

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che

dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

Le eventuali varianti che comportino modifiche sostanziali al progetto (ampliamenti o riduzioni di cubatura, aggiunta o cancellazione di parti dell'opera, ecc.), dovranno essere ufficialmente autorizzate dalla Direzione dei Lavori e contabilizzate a parte secondo le condizioni contrattuali previste per tali lavori; non sono compresi, in questa categoria, i lavori di rifacimento richiesti per cattiva esecuzione o funzionamento difettoso che dovranno essere eseguiti a totale carico e spese dell'Appaltatore.

Il prezzo previsto per tutte le forniture di materiali e di impianti è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa in periodi diversi di tempo, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore.

Queste norme si applicano per tutti i lavori indicati dal presente capitolato (eseguiti in economia, a misura, ecc.) e che saranno, comunque, verificati in contraddittorio con l'Appaltatore; si richiama espressamente, in tal senso, l'applicazione dell'Elenco prezzi indicato nei documenti che disciplinano l'Appalto.

4)Essendo prevista la **realizzazione delle opere con valutazione a misura**, queste dovranno essere computate secondo i criteri riportati di seguito.

Tutti i prezzi dei lavori valutati a misura sono comprensivi delle spese per il carico, la fornitura, il trasporto, la movimentazione in cantiere e la posa in opera dei materiali includendo, inoltre, le spese per i macchinari di qualsiasi tipo (e relativi operatori), le opere provvisorie, le assicurazioni ed imposte, l'allestimento dei cantieri, le spese generali, l'utile dell'Appaltatore e quanto altro necessario per la completa esecuzione dell'opera in oggetto. Viene quindi fissato che tutte le opere incluse nei lavori a misura elencate di seguito si intenderanno eseguite con tutte le lavorazioni, i materiali, i mezzi e la mano d'opera necessari alla loro completa corrispondenza con le prescrizioni progettuali e contrattuali, con le indicazioni della Direzione dei Lavori, con le norme vigenti e con quanto previsto dal presente capitolato senza altri oneri aggiuntivi, da parte del Committente, di qualunque tipo. Il prezzo stabilito per i vari materiali e categorie di lavoro è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa in opera in periodi di tempo diversi, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore.

Le norme di misurazione per la contabilizzazione dei lavori hanno specifica rilevanza nei casi di perizia suppletiva e di variante ammessa dalla legislazione vigente.

#### DEMOLIZIONI

Il volume e la superficie di una demolizione parziale o di un foro vengono calcolati in base alle misure indicate sul progetto di demolizione e, in mancanza, in base alle misure reali, rilevate sul posto in contraddittorio.

Nel caso di demolizioni totali di fabbricati il volume è da valutare vuoto per pieno, dal piano di campagna alla linea di gronda.

La misurazione vuoto per pieno sarà fatta computando le Superfici esterne dei vari piani con l'esclusione di aggetti, cornici e balconi e moltiplicando queste superfici per le altezze dei vari piani misurate da solaio a solaio; per l'ultimo piano demolito sarà preso come limite superiore di altezza il piano di calpestio del solaio di copertura o dell'imposta del piano di copertura del tetto.

I materiali di risulta sono di proprietà del Committente, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di avviare a sue spese tali materiali a discarica.

Le demolizioni in breccia verranno contabilizzate tenendo conto, oltre che della superficie anche della profondità effettiva della demolizione.

#### SCAVI IN GENERALE

La misurazione degli scavi verrà effettuata nei seguenti modi: il volume degli scavi di sbancamento verrà determinato con il metodo delle sezioni ragguagliate in base ai rilevamenti eseguiti in contraddittorio con l'Appaltatore, prima e dopo i relativi lavori; gli scavi di fondazione saranno valutati su un volume ottenuto dal prodotto dell'area di base della fondazione stessa per la profondità misurata sotto il piano degli scavi di sbancamento, considerando le pareti perfettamente verticali.

Al volume così calcolato si applicheranno i prezzi fissati per tali opere nell'Elenco prezzi allegato al contratto; essi saranno valutati sempre come se fossero stati eseguiti a pareti verticali ritenendosi già compreso e compensato con il prezzo unitario di elenco ogni onere di maggiore scavo.

Per gli scavi di fondazione da eseguire con l'impiego di casseri, paratie o simili strutture, sarà incluso nel volume di scavo per fondazione anche lo spazio occupato dalle strutture stesse. I prezzi di elenco, relativi agli scavi di fondazione, sono applicabili unicamente e rispettivamente ai volumi di scavo compresi fra piani orizzontali consecutivi, stabiliti per diverse profondità, nello stesso elenco dei prezzi. Pertanto la valutazione dello scavo risulterà definita,

per ciascuna zona, dal volume ricadente nella zona stessa e dall'applicazione ad esso del relativo prezzo di elenco.

#### CARATTERIZZAZIONE DEI MATERIALI

La caratterizzazione dei materiali da trasportare a rifiuto resta ad esclusivo onere dell'impresa.

#### RILEVATI, REINTERRI E RIEMPIMENTI

Il volume dei rilevati sarà determinato con il metodo delle sezioni ragguagliate, in base a rilevamenti eseguiti come per gli scavi di sbancamento. I reinterri di scavi a sezione ristretta saranno valutati a metro cubo per il loro volume effettivo misurato in opera. Il riempimento con misto granulare a ridosso delle murature per drenaggi, vespai, ecc., sarà valutato a metro cubo per il suo volume effettivo misurato in opera.

#### VESPAI

La contabilizzazione dei vespai sarà effettuata sul volume dei materiali effettivamente utilizzati misurato a lavori eseguiti.

#### CASSEFORME

Le casseforme dovranno essere contabilizzate secondo le superfici delle facce interne a contatto con il conglomerato cementizio.

#### CALCESTRUZZI

I calcestruzzi per fondazioni, murature, volte, ecc., e le strutture costituite da getto in opera, saranno contabilizzati a metro cubo e misurati in opera in base alle dimensioni prescritte, esclusa quindi ogni eccedenza, ancorché inevitabile, dipendente dalla forma degli scavi aperti e dal modo di esecuzione dei lavori. Le lastre ed opere particolari saranno valutate, se espressamente indicato, in base alla superficie.

## CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO

Il conglomerato per opere in cemento armato di qualsiasi natura e spessore sarà valutato per il suo volume effettivo, senza detrazione del volume del ferro di armatura, che verrà pagato a parte, e del volume del conglomerato corrispondente a vani, aperture, nicchie e simili inferiori a 0,10 m<sup>2</sup> di superficie e senza contabilizzare la superficie bagnata della cassetta necessaria per formare i suddetti vani, aperture, nicchie e simili.

Nel caso di elementi ornamentali gettati fuori opera il volume sarà considerato in base al minimo parallelepipedo retto a base rettangolare circoscrivibile a ciascun elemento includendo anche il costo dell'armatura metallica nonché la posa in opera, sempreché non sia pagata a parte.

## ACCIAIO PER STRUTTURE IN C.A. E C.A.P.

L'acciaio impiegato nelle strutture in cemento armato e cemento armato precompresso verrà computato a peso.

## SOLAI

Tutti i solai verranno valutati, salvo altre prescrizioni, a metro quadrato (per i solai pieni in cemento armato si considererà il volume) sulla superficie netta, al filo interno delle travi o degli ambienti interessati, escludendo le zone di appoggio sulle murature o sulle travi portanti.

## MURATURE

Tutte le murature in genere saranno misurate geometricamente, per volume o per superficie secondo la categoria, in base a misure prese sul vivo dei muri, esclusi cioè gli intonaci. Sarà fatta deduzione di tutti i vuoti di luce superiore a 1,00 m<sup>2</sup> e dei vuoti di canne fumarie, canalizzazioni, ecc., che abbiano sezione superiore a 0,25 m<sup>2</sup>.

Le murature di mattoni ad una testa od in foglio si misureranno a vuoto per pieno, al rustico, deducendo soltanto le aperture di superficie uguale o superiori a 1 m<sup>2</sup>.

La misurazione dei paramenti faccia a vista verrà effettuata in base alla superficie effettiva, deducendo i vuoti e le parti occupate da pietra da taglio od artificiale.

La muratura in pietra da taglio verrà calcolata a volume sulla base del minimo parallelepipedo circoscrivibile a ciascun elemento; le lastre di rivestimento o le parti usate per decorazioni saranno valutate a superficie oppure a metro lineare (nel caso di bordi, ecc.).



## INTONACI

Il calcolo dei lavori di esecuzione degli intonaci verrà fatto in base alla superficie effettivamente eseguita. Per gli intonaci applicati su muri interni di spessore inferiore a 15 cm saranno calcolate le superfici eseguite detraendo tutti i vuoti presenti (porte, finestre, ecc.) e non considerando le riquadrature.

Per gli intonaci applicati su muri interni di spessore superiore a 15 cm il calcolo verrà eseguito vuoto per pieno con le seguenti specifiche:

per i vani inferiori a 4 m<sup>2</sup> di superficie non saranno detratti i vuoti o le zone mancanti e non saranno computate le riquadrature dei vani;

per i vani superiori a 4 m<sup>2</sup> di superficie si dovranno detrarre tutti i vuoti e le zone mancanti ma dovranno essere calcolate le eventuali riquadrature dei vani.

Nel caso di lesene, riquadrature o modanature saranno computate le superfici laterali di tali elementi solo quando la loro larghezza superi i 5 cm.

Gli intonaci esterni saranno valutati sulle superfici effettivamente eseguite, procedendo quindi alla detrazione delle aperture per porte e finestre superiori ad 1 m<sup>2</sup>; l'applicazione di intonaco per l'esecuzione di lesene, cornicioni, parapetti, architravi, aggetti e pensiline con superfici laterali di sviluppo superiore ai 5 cm o con raggi di curvatura superiori ai 15 cm dovrà essere computata secondo lo sviluppo effettivo.

Le parti di lesene, cornicioni o parapetti con dimensioni inferiori a 5 o 15 cm indicati saranno considerate come superfici piane.

La superficie di intradosso delle volte, di qualsiasi forma, verrà determinata moltiplicando la superficie della loro proiezione orizzontale per un coefficiente pari a 1,2.

## TINTEGGIATURE E VERNICIATURE

Le tinteggiature di pareti, soffitti, volte, ecc. interni od esterni verranno misurate secondo le superfici effettivamente realizzate; le spallette e rientranze inferiori a 15 cm di sviluppo non saranno aggiunte alle superfici di calcolo.

Per i muri di spessore superiore a 15 cm le opere di tinteggiatura saranno valutate a metro quadrato detraendo i vuoti di qualsiasi dimensione e computando a parte tutte le riquadrature.

L'applicazione di tinteggiatura per lesene, cornicioni, parapetti, architravi, aggetti e pensiline con superfici laterali di sviluppo superiore ai 5 cm o con raggi di curvatura superiori ai 15 cm dovrà essere computata secondo lo sviluppo effettivo.

Le parti di lesene, cornicioni o parapetti con dimensioni inferiori a 5 o 15 cm indicati saranno considerate come superfici piane.

I tubi che corrono lungo le pareti da tinteggiare e che vengono tinteggiati unitamente alle pareti stesse non saranno conteggiati a parte. I tubi che dovranno essere verniciati anziché tinteggiati verranno conteggiati a parte.

Le verniciature eseguite su opere metalliche, in legno o simili verranno calcolate, senza considerare i relativi spessori, applicando alle superfici (misurate su una faccia) i coefficienti riportati:

opere metalliche, grandi vetrate, lucernari,  
ecc. 0,75

opere metalliche per cancelli, ringhiere,  
parapetti 2,00  
infissi vetrati (finestre, porte a vetri, ecc.) 1,00  
persiane lamellari, serrande di lamiera, ecc.  
3,00

persiane avvolgibili, lamière ondulate, ecc.  
2,50

porte, sportelli, controportelli, ecc. 2,00

Le superfici indicate per i serramenti saranno misurate al filo esterno degli stessi (escludendo coprifili o telai).

## MASSETTI

L'esecuzione di massetti di cemento a vista o massetti di sottofondo normali o speciali verrà computata secondo i metri cubi effettivamente realizzati e misurati a lavoro eseguito.

## PAVIMENTI

I pavimenti verranno calcolati in base alle superfici comprese fra le pareti escludendo le zone non pavimentate superiori a 0,30 m<sup>2</sup> e le parti perimetrali sotto l'intonaco. Per i pavimenti eseguiti in pietra da taglio le misurazioni si effettueranno sommando le superfici dei minimi rettangoli o quadrati circoscrivibili a ciascun pezzo.

## RIVESTIMENTI

I rivestimenti e le eventuali decorazioni verranno calcolati, salvo altre prescrizioni, in base alle superfici effettivamente eseguite, detraendo tutte le aree o zone non interessate da tali lavori superiori a 0,30 m<sup>2</sup>.

#### CONTROSOFFITTI

I controsoffitti piani saranno conteggiati in base alla superficie della loro proiezione orizzontale senza tener conto di eventuali sovrapposizioni ed incassi, senza detrarre i vani o interruzioni uguali o inferiori a 1,00 m<sup>2</sup> e senza tener conto dei raccordi curvi con i muri perimetrali che non superano i 15 cm di raggio.

#### MATERIALI ISOLANTI

Il calcolo delle superfici di materiale isolante verrà effettuato in base all'estensione effettiva dei solai o delle pareti di appoggio di tali materiali e sarà espresso in metri quadrati; nel caso di rivestimenti isolanti di tubazioni, la valutazione sarà in metri lineari. Dal computo delle superfici di materiale isolante installato si dovranno detrarre i vuoti maggiori di 0,30 m<sup>2</sup>.

Per gli isolanti da applicare su tubazioni la valutazione sarà effettuata nei modi seguenti:

nel caso di isolanti costituiti da guaina flessibile, per metro lineare;

nel caso di isolanti costituiti da lastre, per metro quadro di superficie esterna;

l'isolamento di valvole, curve ed accessori rivestiti con lastra è conteggiato con il doppio della superficie esterna.

#### IMPERMEABILIZZAZIONI

Le impermeabilizzazioni vengono contabilizzate a superficie effettiva con detrazione dei vuoti o delle parti non impermeabilizzate aventi singolarmente superficie superiore a 1,00 m<sup>2</sup>. Nel valutare la superficie effettiva non si tiene conto della sovrapposizione dei manti. I risvolti da realizzare per l'impermeabilizzazione del raccordo con le superfici verticali verranno computati a metro quadrato solo quando la loro altezza, rispetto al piano orizzontale di giacitura della guaina, sia superiore a 15 cm. INFISSI

Tutti gli infissi interni ed esterni, realizzati in legno, alluminio o PVC, saranno valutati sulla base della superficie misurata sul filo esterno dei telai.

Le parti centinate saranno computate secondo la superficie del minimo rettangolo circoscritto, misurato ad infisso chiuso. Le serrande di sicurezza, i cancelli ad estensione, le porte basculanti e le persiane avvolgibili verranno calcolate secondo la superficie netta dell'apertura aumentata di 5 cm in

larghezza e 20 cm in altezza; le persiane a cerniera o sportelli esterni verranno calcolati sulla base della superficie misurata sul filo esterno degli stessi.

#### TUBAZIONI

I tubi pluviali di plastica e grès ceramico saranno misurati a metro lineare in opera sull'asse della tubazione, senza tener conto delle parti sovrapposte; in tali valutazioni è compreso anche il computo delle quantità ricavate dalle curve o pezzi speciali.

Limitatamente alla valutazione dei pezzi speciali delle tubazioni in PEAD, essi vanno computati ragguagliando i suddetti pezzi speciali alle tubazioni del corrispondente diametro secondo le lunghezze di seguito riportate: - TES: 3,60 m Curve: 2.60 m Riduzioni: 2.30 m

I tubi pluviali di rame o lamiera zincata, ghisa e piombo saranno valutati secondo il peso sviluppato dai singoli elementi.

Le tubazioni in rame con o senza rivestimento in PVC per impianti termici o sanitari saranno valutate in metri lineari misurati dopo la messa in opera.

Le tubazioni in pressione di polietilene saranno valutate a metro lineare.

#### OPERE IN PIETRA DA TAGLIO

Per le categorie da valutarsi a superficie, questa si ottiene sommando le superfici dei minimi rettangoli o quadrati circoscrivibili a ciascun pezzo.

Per le categorie da valutarsi a sviluppo lineare, questo si misura in opera, senza tenere conto di eventuali incamerazioni, incastri o simili.

Per la categorie da valutarsi a volume, questo si ottiene sommando i volumi dei minimi parallelepipedi circoscrivibili a ciascun pezzo.

#### OPERE IN METALLO

Le opere in metallo (esclusi gli infissi per i quali si rimanda allo specifico paragrafo) saranno valutate, salvo altre prescrizioni, a peso e le quantità verranno stabilite sui manufatti completati prima della loro posa in opera e della verniciatura.

Le opere in metallo saranno in generale valutate a peso (ad esclusione degli infissi per i quali si rimanda allo specifico paragrafo), calcolando il peso effettivo dei metalli stessi a lavorazione completamente ultimata determinato prima della loro posa in opera, con pesatura diretta fatta in contraddittorio ed a spese dell'Appaltatore, ad esclusione del peso delle verniciature e delle coloriture.

## OPERE IN VETRO

La misura dei vetri e cristalli verrà eseguita sulle lastre in opera, senza cioè tenere conto degli eventuali sfridi occorsi per ricavare le dimensioni effettive. I vetri ed i cristalli centinati saranno valutati secondo il minimo rettangolo ad essi circoscritto.

Nel caso di lastre di vetro si avranno le seguenti valutazioni:

cristallo float temperato incolore o colorato: superfici unitarie non inferiori a 0,5 m<sup>2</sup>;

vetro stampato incolore o colorato: superfici unitarie non inferiori a 0,5 m<sup>2</sup>;

vetrate isolanti termoacustiche (vetrocamera): superfici unitarie non inferiori a 0,5 m<sup>2</sup>; pareti con profili "U-Glass" modulo 270 mm: superficie calcolata in base al multiplo di mm 250 nel senso di orditura dei profili di vetro.

Le pareti in profilati di vetro strutturali, in vetrocemento ed elementi simili saranno valutate sempre in base alla superficie effettiva misurata a lavori eseguiti.

## CONGLOMERATI BITUMINOSI

Per le pavimentazioni di tappeti sottili in conglomerato bituminoso, in calcestruzzo bituminoso, in malta bituminosa, in malta bituminosa irruvidita, in asfalto colato per marciapiede, in asfalto colato per carreggiate anche irruvidite, in masselli di pietra, in cubetti di pietra ed in calcestruzzo vibrato verrà in ogni caso misurata la sola superficie effettivamente pavimentata, escludendo qualsiasi elemento non facente parte del rivestimento stesso, chiusini, bocchette di ispezione, ecc.

Per l'esecuzione di trattamenti superficiali, con bitume normale, con bitumi liquidi e con emulsioni bituminose saranno escluse dalla misurazione le due strisce non trattate ai margini della strada (strisce laterali della carreggiata, in fregio ai marciapiedi, della larghezza singola di 0,60 m).

Per i manti di asfalto colato per marciapiedi non verranno dedotti gli ingombri (chiusini, pali, ecc.) le cui superfici risultino uguali o inferiori a 0,05 m<sup>2</sup>.

## OPERE DI GIARDINAGGIO

Le opere di giardinaggio verranno valutate a volume nel caso comprendano scavi o rinterrati; a superficie nel caso di sistemazioni o preparazioni di manti erbosi o terreni vegetali; a peso per i semi; ad unità per la valutazione delle singole essenze ai vari stadi di sviluppo.

## IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

### *a) Canalizzazioni, cavidotti e cavi*

I tubi di protezione, le canalette portacavi, i cavidotti, il piatto di ferro zincato per le reti di terra, saranno valutati al metro lineare misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera comprese le incidenze per gli sfridi e per i mezzi speciali per gli spostamenti, raccordi, supporti, staffe, mensole e morsetti di sostegno ed il relativo fissaggio a parete con tasselli ad espansione.

I cavi multipolari o unipolari di MT e di BT saranno valutati al metro lineare misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, aggiungendo 1 m per ogni quadro al quale essi sono attestati.

Nei cavi unipolari o multipolari di MT e di BT sono comprese le incidenze per gli sfridi, i capi corda ed i marca cavi, esclusi i terminali dei cavi di MT.

I cavi unipolari isolati saranno valutati al metro lineare misurando l'effettivo sviluppo in opera, aggiungendo 30 cm per ogni scatola o cassetta di derivazione e 20 cm per ogni scatola da frutto. Sono comprese le incidenze per gli sfridi, morsetti volanti fino alla sezione di 6 mm<sup>2</sup>, morsetti fissi oltre tale sezione.

Le scatole, le cassette di derivazione ed i box telefonici, saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche, tipologia e dimensione.

Nelle scatole di derivazione stagne sono compresi tutti gli accessori quali passacavi, pareti chiuse, pareti a cono, guarnizioni di tenuta, in quelle dei box telefonici sono comprese le morsettiere.

### *b) Apparecchiature in generale e quadri elettrici*

Le apparecchiature in generale saranno valutate a numero secondo le rispettive caratteristiche, tipologie e portata entro i campi prestabiliti.

Sono compresi tutti gli accessori per dare in opera l'apparecchiatura completa e funzionante.

I quadri elettrici saranno valutati secondo le rispettive caratteristiche e tipologie come indicate negli appositi elaborati progettuali ed in funzione di:

- superficie frontale della carpenteria e relativo grado di protezione (IP);
- numero e caratteristiche degli interruttori, contattori, fusibili, ecc.

Nei quadri la carpenteria comprenderà le cerniere, le maniglie, le serrature, i pannelli traforati per contenere le apparecchiature, le etichette, ecc.

Gli interruttori automatici magnetotermici o differenziali, i sezionatori ed i contattori da quadro, saranno distinti secondo le rispettive caratteristiche e tipologie quali:

i) il numero dei poli;

ii) la tensione nominale;

iii) la corrente nominale;

iv) il potere di interruzione simmetrico;

v) il tipo di montaggio (contatti anteriori, contatti posteriori, asportabili o sezionabili su carrello); comprenderanno l'incidenza dei materiali occorrenti per il cablaggio e la connessione alle sbarre del quadro e quanto occorre per dare l'interruttore funzionante.

I corpi illuminanti saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche, tipologie e potenzialità. Sono comprese le lampade, i portalampade e tutti gli accessori per dare in opera l'apparecchiatura completa e funzionante.

#### OPERE DI ASSISTENZA AGLI IMPIANTI

Ove non espressamente indicato a parte, nel costo dell'impianto o della singola voce di impianto si intendono comprese e compensate le opere e gli oneri di assistenza alla posa degli impianti come:

- scarico dagli automezzi, collocazione in loco compreso il tiro in alto ai vari piani e sistemazione in magazzino di tutti i materiali pertinenti agli impianti;
- apertura e chiusura di tracce, predisposizione e formazione di fori ed asole su murature e strutture di calcestruzzo armato;
- muratura di scatole, cassetto, sportelli ecc.;
- fissaggio di apparecchiature in genere ai relativi basamenti e supporti;
- manovalanza e mezzi d'opera in aiuto ai montatori per la movimentazione inerente alla posa in opera di quei materiali che per il loro peso e/o volume esigono tali prestazioni;



- i materiali di consumo ed i mezzi d'opera occorrenti per le prestazioni di cui sopra;

- il trasporto alla discarica dei materiali di risulta delle lavorazioni.

Si intendono compensati a parte invece gli scavi e rinterri relativi a tubazioni od apparecchiature poste interrate.

**5) Gli eventuali lavori in economia** che dovessero rendersi indispensabili possono essere autorizzati ed eseguiti solo nei limiti impartiti, con ordine di servizio, dalla Direzione dei Lavori e verranno rimborsati sulla base dell'elenco prezzi allegato al contratto.

Le prestazioni in economia saranno eseguite nella piena applicazione della normativa vigente sulla mano d'opera, i noli, i materiali incluse tutte le prescrizioni contrattuali e le specifiche del presente capitolato; le opere dovranno essere dettagliatamente descritte (nelle quantità, nei tempi di realizzazione, nei materiali, nei mezzi e numero di persone impiegate) e controfirmate dalla Direzione dei Lavori.

Il prezzo relativo alla mano d'opera dovrà comprendere ogni spesa per la fornitura di tutti gli attrezzi necessari agli operai, la quota delle assicurazioni, la spesa per l'illuminazione, gli accessori, le spese generali e l'utile dell'Appaltatore.

Nel prezzo dei noli dovranno essere incluse tutte le operazioni da eseguire per avere le macchine operanti in cantiere, compresi gli operatori, gli operai specializzati, l'assistenza, la spesa per i combustibili, l'energia elettrica, i lubrificanti, i pezzi di ricambio, la manutenzione di qualunque tipo, l'allontanamento dal cantiere e quant'altro si rendesse necessario per la piena funzionalità dei macchinari durante tutto il periodo dei lavori.

Il prezzo dei materiali dovrà includere tutte le spese e gli oneri richiesti per avere i materiali in cantiere immagazzinati in modo idoneo a garantire la loro protezione e tutti gli apparecchi e mezzi d'opera necessari per la loro movimentazione, la mano d'opera richiesta per tali operazioni, le spese generali, i trasporti, le parti danneggiate, l'utile dell'Appaltatore e tutto quanto il necessario alla effettiva installazione delle quantità e qualità richieste.

Tutti i ritardi, le imperfezioni ed i danni causati dalla mancata osservanza di quanto prescritto saranno prontamente riparati, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, a totale carico e spese dell'Appaltatore.

**6)** I DPI (**dispositivi di protezione individuale**) saranno compensati all'impresa per le sole lavorazioni interferenti così come stabilito dall'art. 4.1.1 lettera b) dell'allegato 15 del D.Lgs 81/2008 e s.m.ii.

Pertanto, per tutte le altre lavorazioni, non spetta alcun compenso all'impresa per i D.P.I. in quanto i relativi oneri si intendono ricompresi nelle spese generali.

**7)** I prezzi di montaggio, smontaggio e nolo di tutti i **prefabbricati compresi nel PSC** e nella stima dei costi di sicurezza sono da intendersi comprensivi degli spostamenti dei prefabbricati stessi all'interno dell'area di cantiere, sia sulla base di quanto stabilito nel PSC che secondo le necessità in corso d'opera riconosciute dal C.S.E.

**8)** I **documenti amministrativi contabili** per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni sono:

a) il *giornale dei lavori*, è tenuto dal Direttore dei Lavori per annotare in ciascun giorno l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni, il nominativo, la qualifica e il numero degli operai impiegati, l'attrezzatura tecnica impiegata per l'esecuzione dei lavori, l'elenco delle provviste fornite dall'esecutore documentate dalle rispettive fatture quietanzate, nonché quant'altro interessi l'andamento tecnico ed economico dei lavori; contiene inoltre l'indicazione delle circostanze e degli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi, nonché gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del Rup e del Direttore dei Lavori, le relazioni indirizzate al Rup, i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove, le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori, le varianti ritualmente disposte, le modifiche od aggiunte ai prezzi. Il Direttore dei Lavori, ogni dieci giorni e comunque in occasione di ciascuna visita, verifica l'esattezza delle annotazioni sul giornale dei lavori ed aggiunge le osservazioni, le prescrizioni e le avvertenze che ritiene opportune apponendo con la data la sua firma, di seguito all'ultima annotazione dell'assistente.

b) i *libretti di misura* delle lavorazioni e delle provviste: sono compilati dal direttore dei lavori che esegue la misurazione e classificazione delle lavorazioni; il Direttore dei Lavori cura che i libretti o i brogliacci siano aggiornati e immediatamente firmati dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure. Per le lavorazioni e le somministrazioni che per la loro natura si giustificano mediante fattura il

Direttore dei Lavori è tenuto ad accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati e allo stato di fatto. Inoltre, in caso di lavori a corpo, le lavorazioni sono annotate su un apposito libretto delle misure, sul quale, in occasione di ogni stato d'avanzamento e per ogni categoria di lavorazione in cui risultano suddivisi, il Direttore dei Lavori registra la quota percentuale dell'aliquota relativa alla voce disaggregata della stessa categoria, rilevabile dal contratto, che è stata eseguita. Le progressive quote percentuali delle voci disaggregate eseguite delle varie categorie di lavorazioni sono desunte da valutazioni autonomamente effettuate dal Direttore dei Lavori, il quale può controllarne l'ordine di grandezza attraverso un riscontro nel computo metrico estimativo dal quale le aliquote sono state dedotte.

c) il *registro di contabilità*: contiene le trascrizioni delle annotazioni presenti nei libretti delle misure, nonché le domande che l'esecutore ritiene di fare e le motivate deduzioni del Direttore dei Lavori. L'iscrizione delle partite è fatta in ordine cronologico. In apposita sezione del registro di contabilità è indicata, in occasione di ogni stato di avanzamento, la quantità di ogni lavorazione eseguita con i relativi importi, in modo da consentire una verifica della rispondenza all'ammontare complessivo dell'avanzamento dei lavori. Il registro di contabilità è il documento che riassume ed accentra l'intera contabilizzazione dell'opera in quanto a ciascuna quantità di lavorazioni eseguite e registrate nel libretto vengono applicati i corrispondenti prezzi contrattuali in modo tale da determinare l'avanzamento dei lavori non soltanto sotto il profilo delle quantità eseguite ma anche sotto quello del corrispettivo maturato dall'appaltatore. Per

tale ragione il registro è sottoposto all'esecutore per la sua sottoscrizione in occasione di ogni stato di avanzamento; se l'esecutore firma con riserva, il Direttore dei Lavori deve esporre le sue motivate deduzioni al fine di consentire alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore; in mancanza il Direttore dei Lavori sarà responsabile per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare. Le riserve, quantificate in via definitiva dall'esecutore, sono comunque iscritte, a pena di decadenza, nel primo atto dell'appalto idoneo a riceverle successivamente all'insorgenza o alla cessazione del fatto che le ha determinate; le riserve sono iscritte, a pena di decadenza, anche nel registro di contabilità, all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole; le riserve non confermate nel conto finale si intendono

abbandonate. Solo in casi eccezionali, ove per un legittimo impedimento non sia possibile eseguire una precisa e completa contabilizzazione, il Direttore dei Lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie. Il Direttore dei Lavori propone al Rup in casi speciali che il registro sia diviso per articoli, o per serie di lavorazioni, purché le iscrizioni rispettino in ciascun foglio l'ordine cronologico.

d) *lo stato di avanzamento lavori e certificato per pagamento delle rate*, in esso il Direttore dei Lavori riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino ad allora e a esso è unita una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi, indicando gli estremi della intervenuta approvazione. Tale documento, ricavato dal registro di contabilità, è rilasciato ai fini del pagamento di una rata di acconto; a tal fine il documento in esame, in relazione all'indicazione di tutte le lavorazioni eseguite, deve precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci. Il Direttore dei Lavori trasmette lo stato di avanzamento al Rup, per l'emissione del certificato di pagamento; tale certificato è, quindi, inviato dal Rup alla stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento; ogni certificato di pagamento emesso dal Rup è annotato nel registro di contabilità.

Ciascun soggetto incaricato, per la parte che gli compete secondo le proprie attribuzioni, sottoscrive i documenti contabili ed assume la responsabilità dell'esattezza delle cifre e delle operazioni che ha rilevato, notato o verificato.

La contabilità dei lavori è di norma effettuata mediante l'utilizzo di programmi informatici in grado di consentire la tenuta dei documenti amministrativi e contabili. Qualora la direzione dei lavori è affidata a professionisti esterni, i programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal Rup. Nel caso di utilizzo di programmi di contabilità computerizzata, la compilazione dei libretti delle misure è compiuta attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in contraddittorio con l'esecutore. I fogli stampati e numerati devono essere firmati dal Rup e dall'esecutore e devono essere raccolti in un unico registro.

**Art. 2.15**  
**CONTO**  
**FINALE**

Si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 90 giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori.

Il conto finale dei lavori con relativa relazione è compilato dal Direttore dei Lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e trasmesso al Rup unitamente ad una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione. Il conto finale deve essere sottoscritto dall'esecutore. All'atto della firma l'esecutore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le riserve già iscritte negli atti contabili per le quali non siano intervenuti la transazione di cui all'art. 208 del Codice o l'accordo bonario di cui all'art. 205 del Codice. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine assegnato (non superiore a trenta giorni), o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Firmato dall'esecutore il conto finale, o scaduto il termine sopra assegnato, il Rup, entro i successivi sessanta giorni, redige una propria relazione finale riservata nella quale esprime parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'esecutore per le quali non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario. Il Direttore dei Lavori sottoscrive ogni documento contabile, conferma o rettifica, previa le opportune verifiche, le dichiarazioni inserite negli stessi da ciascun soggetto da lui incaricato.

All'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori il responsabile del procedimento darà avviso al Sindaco o ai Sindaci del comune nel cui territorio si eseguiranno i lavori, i quali curano la pubblicazione, nei comuni in cui l'intervento sarà stato eseguito, di un avviso contenente l'invito per coloro i quali vantino crediti verso l'esecutore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione. Trascorso questo termine il Sindaco trasmetterà al responsabile del procedimento i risultati dell'anzidetto avviso con le prove delle avvenute pubblicazioni ed i reclami eventualmente presentati. Il responsabile del procedimento inviterà l'esecutore a soddisfare i crediti da lui riconosciuti e quindi rimetterà al collaudatore i documenti ricevuti dal Sindaco

o dai Sindaci interessati, aggiungendo il suo parere in merito a ciascun titolo di credito ed eventualmente le prove delle avvenute tacitazioni.

## **Art. 2.16**

### **COLLAUDO**

La Stazione Appaltante entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori, ovvero dalla data di consegna dei lavori in caso di collaudo in corso d'opera, attribuisce l'incarico del collaudo a soggetti di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità e al relativo importo.

Il collaudo stesso deve essere concluso entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua ommissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

I termini di inizio e di conclusione delle operazioni di collaudo dovranno comunque rispettare le disposizioni di cui al D.P.R. n. 207/2010, nonché le disposizioni dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'esecutore, a propria cura e spesa, metterà a disposizione dell'organo di collaudo gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, compreso quanto necessario al collaudo statico. Rimarrà a cura e carico dell'esecutore quanto occorre per ristabilire le parti del lavoro, che sono state alterate nell'eseguire tali verifiche. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a tali obblighi, l'organo di collaudo potrà disporre che sia provveduto d'ufficio, in danno all'esecutore inadempiente, deducendo la spesa dal residuo credito dell'esecutore.

Nel caso di collaudo in corso d'opera, l'organo di collaudo, anche statico, effettuerà visite in corso d'opera con la cadenza che esso ritiene adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori in relazione a quanto verificato. In particolare sarà necessario che vengano effettuati sopralluoghi durante l'esecuzione delle fondazioni e di quelle lavorazioni significative la cui verifica risulti impossibile o particolarmente complessa successivamente all'esecuzione. Di ciascuna visita, alla quale dovranno

essere invitati l'esecutore ed il direttore dei lavori, sarà redatto apposito verbale.

Se i difetti e le mancanze sono di poca entità e sono riparabili in breve tempo, l'organo di collaudo prescriverà specificatamente le lavorazioni da eseguire, assegnando all'esecutore un termine; il certificato di collaudo non sarà rilasciato sino a che non risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazioni prescrittegli. Nel caso di inottemperanza da parte dell'esecutore, l'organo di collaudo disporrà che sia provveduto d'ufficio, in danno all'esecutore.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

#### **Art. 2.17**

### **ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITÀ' DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre gli oneri e gli obblighi di cui al D.M. 145/2000 e s.m. e i. Capitolato Generale d'Appalto, alla vigente normativa e al presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, anche quelli di seguito elencati:

- la nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere, che dovrà essere professionalmente abilitato ed iscritto all'albo professionale e dovrà fornire alla Direzione dei Lavori apposita dichiarazione di accettazione dell'incarico del Direttore tecnico di cantiere;
- i movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni ed avanzati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite; la recinzione del cantiere con solido steccato in materiale idoneo, secondo le prescrizioni del Piano di Sicurezza ovvero della Direzione dei Lavori, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere, l'inghiaimento ove possibile e la sistemazione dei suoi percorsi in modo da renderne sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone;



- la sorveglianza sia di giorno che di notte del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutti i beni di proprietà della Stazione Appaltante e delle piantagioni consegnate all'Appaltatore. Per la custodia di cantieri allestiti per la realizzazione di opere pubbliche, l'Appaltatore dovrà servirsi di personale addetto con la qualifica di guardia giurata;
- la costruzione, entro la recinzione del cantiere e nei luoghi che saranno designati dalla Direzione dei Lavori, di locali ad uso ufficio del personale, della Direzione ed assistenza, sufficientemente arredati, illuminati e riscaldati, compresa la relativa manutenzione. Tali locali dovranno essere dotati di adeguati servizi igienici con relativi impianti di scarico funzionanti;
- le prove sui prelievi di materiale strutturale posto in opera (es. provini di calcestruzzo, spezzoni d'acciaio), a proprie spese, per i quali i laboratori legalmente autorizzati rilasceranno i relativi certificati;
- l'esecuzione, presso gli istituti incaricati, di tutte le esperienze e i saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma della Direzione dei Lavori e dell'Appaltatore nelle modalità più adatte a garantirne l'autenticità,
- l'esecuzione di ogni prova di carico che sia ordinata dalla Direzione dei Lavori su pali di fondazione, solai, balconi, e qualsiasi altra struttura portante, di notevole importanza statica;
- la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei Lavori o dal Coordinatore in fase di esecuzione, allo scopo di migliorare la sicurezza del cantiere;
- il mantenimento, fino al collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri pubblici o privati latitanti le opere da eseguire;
- la fornitura di acqua potabile per il cantiere;
- l'osservanza delle norme, leggi e decreti vigenti, relative alle varie assicurazioni degli operai per provvidenza, prevenzione infortuni e assistenza sanitaria che potranno intervenire in corso di appalto;
- la comunicazione all'Ufficio da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera;

- l'osservanza delle norme contenute nelle vigenti disposizioni sulla polizia mineraria di cui al D.P.R. 128/59 e s.m.i.;
- le spese per la realizzazione di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero indicato dalla Direzione dei Lavori;
- l'assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti;
- il pagamento delle tasse e di altri oneri per concessioni comunali (titoli abilitativi per la costruzione, l'occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, ecc.), nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente i materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite, esclusi, nei Comuni in cui essi sono dovuti, i diritti per gli allacciamenti e gli scarichi;
- la pulizia quotidiana dei locali in costruzione e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte;
- il libero accesso ed il transito nel cantiere e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette ed a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori per conto diretto della Stazione Appaltante;
- l'uso gratuito parziale o totale, a richiesta della Direzione dei Lavori, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, ed apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori;
- il ricevimento, lo scarico ed il trasporto in cantiere e nei luoghi di deposito o a piè d'opera, a sua cura e spese, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre Ditte per conto della Stazione Appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati a tali materiali e manufatti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore;
- la predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 17 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei terzi,

nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e di tutte le norme in vigore in materia di sicurezza;

- il consenso all'uso anticipato delle opere qualora venisse richiesto dalla Direzione dei Lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Egli potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potrebbero derivarne dall'uso. Entro 5 giorni dal verbale di ultimazione l'Appaltatore dovrà completamente sgombrare il cantiere dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà;
- la fornitura e posa in opera nel cantiere, a sua cura e spese, delle apposite tabelle indicative dei lavori, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la trasmissione alla Stazione Appaltante, a sua cura e spese, degli eventuali contratti di subappalto che dovesse stipulare, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, ai sensi del comma 7 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. La disposizione si applica anche ai noli a caldo ed ai contratti similari;
- la disciplina e il buon ordine dei cantieri. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore. In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere. La Direzione dei Lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

- L'Esecutore deve consegnare, entro 30 giorni dal termine dei lavori, il piano di manutenzione aggiornato, e gli "As Built" (disegni dell'opera in tutte le sue parti come costruita). Per "As Built" si devono intendere i disegni dettagliati di tutto il progetto preparati dall'Esecutore mediante l'aggiornamento con le modifiche introdotte, durante l'esecuzione dei lavori, degli elaborati costituenti il progetto approvato dall'Appaltante. Vanno presentati gli elaborati, redatti in conformità alle normativa vigente, con lo stato finito delle opere eseguite ed indicazione delle relative caratteristiche e quanto altro necessario per soddisfare le esigenze di manutenzione e gestione. In particolare, per i sottoservizi realizzati, andrà indicata la posizione planimetrica e la profondità, evidenziando le intersezioni, ove ricorrano, sia tra gli stessi, sia con i sottoservizi preesistenti. Gli "As Built" dovranno in sostanza rappresentare fedelmente, a lavoro ultimato, tutto il progetto "costruito". Gli "As Built" vanno consegnati in triplice copia eliografica ed una copia dei file di elaborazione in formato DWG. Se non verrà presentata tale documentazione, l'Appaltante farà redigere i disegni mancanti ad altro professionista incaricato dall'Appaltante medesimo, addebitandone le relative spese all'Esecutore aumentate del 17% per rimborso spese dell'Appaltante.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori.

L'Appaltatore si obbliga a garantire il trattamento dei dati acquisiti in merito alle opere appaltate, in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

#### **Art. 2.18**

#### **CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE**

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spese e di esporre all'esterno del cantiere, come dispone la Circolare Min. LL.PP. 1 giugno 1990, n. 1729/UL, due cartelli di dimensioni non inferiori a m. 1,00 (larghezza) per m. 2,00 (altezza) in cui devono essere indicati la Stazione Appaltante, l'oggetto dei lavori, i nominativi dell'Impresa, del Progettista, della Direzione dei Lavori e dell'Assistente ai lavori; in detti cartelli, ai sensi dall'art. 105 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., devono essere indicati, altresì, i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici e dei cottimisti nonché tutti i dati richiesti dalle vigenti normative nazionali e locali.

#### **Art. 2.19**

#### **PROPRIETÀ' DEI MATERIALI DI ESCAVAZIONE E DI DEMOLIZIONE**

Per i materiali provenienti da escavazioni o demolizioni si prescrive quanto segue:

In attuazione dell'art. 36 del Capitolato generale d'appalto D.M. 145/2000 e s.m. e i., i materiali provenienti da escavazioni o demolizioni sono di proprietà della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore deve trasportarli e regolarmente accatastarli in cantiere intendendosi di ciò compensato coi prezzi degli scavi e delle demolizioni relative.

Qualora detti materiali siano ceduti all'Appaltatore, il prezzo ad essi convenzionalmente attribuito deve essere dedotto dall'importo netto dei lavori, salvo che la deduzione non sia stata già fatta nella determinazione dei prezzi.

#### **Art. 2.20**

#### **RINVENIMENTI**

#### **NTI**

Al rinvenimento di tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, si applica l'art. 35 del Capitolato generale d'appalto D.M. 145/2000 e s.m. e L; essi spettano di pieno diritto alla Stazione Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della Direzione dei Lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.

L'appaltatore avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'integrità ed il diligente recupero.

L'appaltatore non può demolire o comunque alterare i reperti, né può rimuoverli senza autorizzazione della stazione appaltante.

Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

#### **Art. 2.21 BREVETTI**

#### **DI INVENZIONE**

Nel caso la Stazione Appaltante prescriva l'impiego di disposizioni o sistemi protetti da brevetti d'invenzione, ovvero l'Appaltatore vi ricorra di propria iniziativa con il consenso della Direzione dei Lavori, l'Appaltatore deve dimostrare di aver pagato i dovuti canoni e diritti e di aver adempiuto a tutti i relativi obblighi di legge.

#### **Art. 2.22**

##### **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE - ACCORDO BONARIO - ARBITRATO** **Accordo bonario**

Qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, si attiverà il procedimento dell'accordo bonario di tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso.

Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del procedimento attiverà l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve e valuterà l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore del 15 per cento del contratto. Non potranno essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. e i.

Il direttore dei lavori darà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento delle riserve, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.

Il responsabile unico del procedimento, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, provvederà direttamente alla formulazione di una proposta di accordo bonario ovvero per il tramite degli esperti segnalati dalla Camera arbitrale istituita presso l'ANAC con le modalità previste dall'articolo 205 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. e i.. Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante.

L'impresa, in caso di rifiuto della proposta di accordo bonario ovvero di inutile decorso del termine per l'accettazione, può instaurare un contenzioso giudiziario entro i successivi sessanta giorni, a pena di decadenza.

#### **Art. 2.23**

### **DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI LAVORI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA - INVARIABILITÀ' DEI PREZZI**

I prezzi unitari in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta calcolato sull'importo complessivo a base d'asta (o sulle singole voci di elenco nel caso di affidamento mediante offerta a prezzi unitari), saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, sono quelli risultanti dall'elenco prezzi allegato al contratto.

Essi compensano:

a)circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;

b)circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;

c)circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;

d)circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato.

I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono fissi ed invariabili.

E' esclusa ogni forma di revisione prezzi.



**Comune di Lentini**  
Libero Consorzio di Siracusa

pag. 1

# STIMA INCIDENZA MANODOPERA

**OGGETTO:** Lavori per il rifacimento della rete idrica della via degli esportatori e traverse - Ripristino delle sedi stradali danneggiate dalle riparazioni idriche -

**COMMITTENTE:** Comune di Lentini

Data, 05/08/2021

IL TECNICO  
A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "IL TECNICO" at the top and "IL TECNICO" at the bottom, with some illegible text in the center.

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
	R I P O R T O					

### LAVORI A MISURA

1 01.01.07.001	Scavo a sezione obbligata, eseguito sulle sedi stradali esistenti in ambito urbano anche con uso di radar di superficie per individuazione di sottoservizi, co ... dall'altra fino a 30 cm attaccabili da idoneo mezzo di escavazione di adeguata potenza non inferiore ai 45 kW	SOMMANO m³	334,00	10,73	3'583,82	482,74	13,47
2 01.02.05.002	trasporto di materie, provenienti da scavi - demolizioni, a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa pa ... demolizioni di cui alle voci: 1.1.4 - 1.1.6 - 1.1.7 - 1.3.4 -1.4.1.1 - 1.4.2.1 - 1.4.3 - 1.4.4 eseguiti in ambito urbano	SOMMANO m³ x km	5'010,00	0,63	3'156,30	0,00	
3 01.04.01.001	Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguita con mezzo idoneo tale da rendere uniforme e ruvida l'intera superficie scarificata, inclus ... orto a rifiuto, dei materiali predetti. in ambito urbano - per ogni m² e per i primi 3 cm di spessore o frazione di essi	SOMMANO m²	4'500,00	4,29	19'305,00	2'536,68	13,14
4 03.01.01.001	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali, la vibratu ... dditivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura. per opere in fondazione con C 8/10	SOMMANO m³	0,63	121,67	76,65	2,37	3,09
5 06.01.06.002	Conglomerato bituminoso chiuso per strato di usura di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbana del CdS), ... al 97% di quella determinata nello studio Marshall. per strade in ambito urbano - per ogni m² e per ogni cm di spessore	SOMMANO m²/cm	23'800,00	2,37	56'406,00	1'116,84	1,98
6 06.04.02.003	Fornitura e posa in opera di telaio e chiusino in ghisa a grafite sferoidale, conforme alle norme UNI EN 124 e recante la marcatura prevista dalla citata norma carico di rottura, m ... o le opere murarie ed ogni altro onere per dare l'opera finita a regola d'arte. classe D 400 (carico di rottura 400 kN)	SOMMANO kg	80,00	4,18	334,40	10,03	3,00
7 13.03.02.001	Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene ad alta densità tipo PE 100 (sigma 80) serie PFA16-SDR11, per acqua potabile, realizzati in conformità alla norma UNI EN 1220 ... io e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. D esterno 20 mm	SOMMANO m	280,00	4,12	1'153,60	483,24	41,89
8 13.03.02.003	Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene ad alta densità tipo PE 100 (sigma 80) serie PFA16-SDR11, per acqua potabile, realizzati in conformità alla norma UNI EN 1220 ... io e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. D esterno 32 mm	SOMMANO m	490,00	5,24	2'567,60	908,42	35,38
9 13.03.02.004	Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene ad alta densità tipo PE 100 (sigma 80) serie PFA16-SDR11, per acqua potabile, realizzati in conformità alla norma UNI EN 1220 ... io e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. D esterno 40 mm	SOMMANO m	400,00	6,19	2'476,00	770,04	31,10
10 13.03.02.006	Fornitura e posa in opera di tubazioni in polietilene ad alta densità tipo PE 100 (sigma 80) serie PFA16-SDR11, per acqua potabile, realizzati in conformità alla norma UNI EN 1220 ... io e la disinfezione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. D esterno 63 mm	SOMMANO m	400,00	9,87	3'948,00	834,21	21,13
11 13.08.01	Formazione del letto di posa, rinfiaccio e ricoprimento delle tubazioni di qualsiasi genere e diametro, con materiale permeabile arido (sabbia o pietrisco min), provenie ... 30 mm, compresa la fornitura, lo spandimento e la sistemazione nel fondo del cavo del materiale ed il costipamento.	SOMMANO m³	334,00	24,08	8'042,72	501,87	6,24
12	Accesso in discarica autorizzata per il conferimento dei materiali provenienti dagli						
	A R I P O R T A R E				101'050,09	7'646,44	

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
	R I P O R T O			101'050,09	7'646,44	
Accesso discarica	scavi e dalle demolizioni  SOMMANO tonn	601,20	8,00	4'809,60	0,00	
13 Lav_Allac Cont_Racc	Fornitura e montaggio di Raccorderia da montare prima del contatore dell'utente privato, compresa nel prezzo la rimozione della vecchia raccorderia e compreso lo scasso della murat ... bastarda della tubazione, escluso ogni lavoro di intonacatura della facciata e/o di ripristino di marmi, mattonelle ecc.  SOMMANO tonn	70,00	203,64	14'254,80	8'660,40	60,75
14 Lav_Derivaz Cont_32	Creazione di derivazione sulla tubazione da 32 mm per successivo allaccio di fabbricato prospiciente sulle traverse di via Degli esportatori  SOMMANO tonn	40,00	51,55	2'062,00	989,60	47,99
15 Lav_Derivaz Cont_40	Creazione di derivazione sulla tubazione da mm. 40 per successivo allaccio fabbricato prospiciente sulla via Degli esportatori  SOMMANO tonn	15,00	58,51	877,65	371,10	42,28
16 Lav_Derivaz Cont_63	Creazione di Derivazione sulla tubazione da 63 mm per successivo allaccio di fabbricato prospiciente sulla via Degli esportatori  SOMMANO tonn	15,00	61,67	925,05	371,10	40,12
17 Lav_Deriv_T rav_40	Formazione di punto di derivazione dalla tubazione adduttrice da mm. 40 a traversa nella quale si inserirà una tubazione da mm. 32, attuata mediante inserimento di una T con uscita femmina sulla quale innestare una riduzione da 40/32  SOMMANO tonn	3,00	55,98	167,94	74,22	44,19
18 Lav_Deriv_T rav_63	Formazione di punto di derivazione dalla tubazione adduttrice da mm. 63 a traversa nella quale si inserirà una tubazione da mm. 32, attuata mediante inserimento di una T con uscita femmina sulla quale innestare una riduzione da 63/32  SOMMANO tonn	5,00	59,14	295,70	123,70	41,83
19 Lav_Finale_S ett_40	Sul lato sud di via Degli Esportatori, Formazione di estremità di condotta passibile di futuro prolungamento, attuato mediante il posizionamento di una valvola di estremità annegata in parte in blocco di calcestruzzo; la valvola verrà inserita all'interno di un pozzetto di ispezione 40 x 40 cm  SOMMANO tonn	1,00	419,16	419,16	248,13	59,20
20 Lav_Finale_S ett_63	Sul lato Nord di via Degli Esportatori Formazione di estremità di condotta passibile di futuro prolungamento, attuato mediante il posizionamento di una valvola di estremità annegata in parte in blocco di calcestruzzo; la valvola verrà inserita all'interno di un pozzetto di ispezione 40 x 40 cm  SOMMANO tonn	1,00	429,28	429,28	248,13	57,80
21 Lav_Stacco_ vecchia_R	Stacco della vecchia rete idrica di via degli Esportatori da mm 100, attuata mediante intervento sulla saracinesca di chiusura posta nel pozzetto d'ispezione ubicato nell'incrocio ... bullonare alla saracinesca, compreso ogni onere e magistero necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.  SOMMANO tonn	1,00	662,32	662,32	395,92	59,78
22 Lav_Valvola _Sett_40	Inserimento di valvola di settore da mm. 40 da piazzare sul lato sud della via degli esportatori, compreso il materiale e il lavoro necessario per passare dalla tubazione da mm. 63 a quella da mm. 40  SOMMANO tonn	1,00	423,18	423,18	247,64	58,52
23 Lav_Valvola _Sett_63	Inserimento di valvola di settore da mm. 63 da piazzare sul lato nord della via degli esportatori  SOMMANO tonn	1,00	421,92	421,92	247,64	58,69
24 Oneri per la sicurez	Oneri per la sicurezza  SOMMANO A corpo	1,00	2'000,00	2'000,00	0,00	
25 Pz.Sp.Curva_ 20_C/ C	Fornitura in opera di curva da 20 mm in PEAD con entrambi i lati a compressione  SOMMANO cadauna	70,00	5,00	350,00	0,00	
26 Pz.Sp.Curva_ 32_C/ C	Fornitura in opera di curva da 32 mm in PEAD con entrambi i lati a compressione  SOMMANO cadauna	1,00	7,00	7,00	0,00	
27 C	Fornitura in opera di Tappo di estremità da 32 mm in PEAD  SOMMANO cadauna	5,00	6,00	30,00	0,00	
	A R I P O R T A R E			129'185,69	19'624,02	

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
	<b>R I P O R T O</b>			129'185,69	19'624,02	
Pz.Sp.Tappo _32 28	Fornitura in opera di TES da 32 mm in PEAD con raccordi a compressione sui tutte le uscite  SOMMANO cadauna	1,00	8,00	8,00	0,00	
Pz.Sp.TES_3 2 29	Fornitura in opera di TES da 63 mmin PEAD con raccordi a compressione sui tutte le uscite  SOMMANO cadauna	1,00	12,00	12,00	0,00	
Pz.Sp.TES_6 3_C 30	Fornitura e stesa in opera di conglomerato bituminoso per strato d'usura extra fine, eseguito a mano, o con vibrofinitrice per ripristinare la sede viaria da piccoli avvallamenti o ... magistero necessario per dare l'opera a perfetta regiola d'arte - Utilizzando l'autocarro di portata inferiore a 35 Q.li  SOMMANO q.le	588,51	30,47	17'931,90	6'838,49	38,14
31 Riutilizzo_Sc arifica	Riutilizzo asfalto scarificato con il presente appalto per l'asfaltatura delle traverse pubbliche della via degli esportatori e dintorni, attuata mediante la stesa del materiale sc ... sua distribuzione con idoneo mezzo meccanico e successiva rullatura sino alla formazione di un accettabile piano viabile  SOMMANO q.le	135,00	20,99	2'833,65	1'568,70	55,36
	<b>Parziale LAVORI A MISURA euro</b>			149'971,24	28'031,21	18,69
	<b>T O T A L E euro</b>			149'971,24	28'031,21	18,69

<b>A R I P O R T A R E</b>						
----------------------------	--	--	--	--	--	--

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	IMPORTI	COSTO Manodopera	incid. %
		TOTALE		
	RIPORTO			

**Riepilogo Strutturale CATEGORIE**

M	LAVORI A MISURA euro	149'971,24	28'031,21	18,69
	<b>TOTALE euro</b>	<b>149'971,24</b>	<b>28'031,21</b>	<b>18,69</b>

Data, 05/08/2021

Il Tecnico  


	A RIPORTARE			
--	-------------	--	--	--





# COMUNE DI LENTINI

(Provincia di Siracusa)

**RIFACIMENTO RETE IDRICA DELLA VIA DEGLI ESPORTATORI E  
TRAVERSE - RIPRISTINO DELLE SEDI STRADALI DANNEGGIATE  
DALLE RIPARAZIONI IDRICHE -**

OGGETTO: Schema di contratto -

IL PROGETTISTA

Ing. S. Ridolfo

LENTINI 03/08/2021





COMUNE DI LENTINI  
PROVINCIA DI SIRACUSA

Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**RIFACIMENTO RETE IDRICA DELLA VIA DEGLI ESPORTATORI E  
TRAVERSE - RIPRISTINO DELLE SEDI STRADALI DANNEGGIATE  
DALLE RIPARAZIONI IDRICHE -**

L'anno 2021 il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Lentini presso i locali dell'Ufficio Tecnico fra i signori:

- Ing. Bruno Zagami nato a Lentini il 30/11/1964, Coordinatore del 3° settore del Comune di Lentini, domiciliato per la carica in questa sede, Piazza Umberto I°, il quale, in virtù dell'art. 107 comma 3 lett. C del D. Lgs 267/2000 e con i poteri attribuitigli dal Decreto Sindacale n. 11 del 19/03/2019 interviene al presente atto in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Lentini, avente Partita IVA 00183900893;

- sig. /sig.ra \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_ nella sua qualità legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, P.I. \_\_\_\_\_ iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al R.E.A. \_\_\_\_\_ giusta acquisizione del documento di verifica di autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A., in atti del Comune.

**Premesso**

- che con deliberazione della G.M. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori sopra

citato, redatto in ottemperanza alla determina di incarico R.S. n. \_\_\_\_/2021 dal Responsabile del S.I.I. dell'importo complessivo di EURO 186.000,00, di cui euro 149.971,24 a base di gara, EURO 2.000,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed euro 36.028,76 per somme a disposizione dell'amministrazione.

-Che con determina del coordinatore del 3° settore RG n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/2021 esecutiva ai sensi di legge, venne stabilito di indire, per l'appalto del servizio di che trattasi, gara d'appalto con il sistema della procedura negoziata, criterio del prezzo più basso, e nel contempo vennero determinati gli elementi a contrattare di cui all'art. 192, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- che, a seguito di apposita procedura negoziata esperita sulla piattaforma del MEPA ai sensi della legge 120/2020, la gara venne aggiudicata all'impresa \_\_\_\_\_ sopra generalizzata con il ribasso del \_\_\_\_\_% ( \_\_\_\_\_%) sull'importo a base di gara, e pertanto per un importo netto pari ad euro \_\_\_\_\_ (diconsi \_\_\_\_\_) compresi oneri per la sicurezza;

- che con determina del coordinatore del 3° settore n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/2021 la gara è stata definitivamente aggiudicata alla suddetta impresa \_\_\_\_\_;

- che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica ed economica e finanziaria dell'impresa aggiudicataria e le dichiarazioni personali da rendere a cura del legale rappresentante, dei soci, del direttore tecnico, ecc;;

- che è stata acquisita la certificazione della CC.I.AA. n. \_\_\_\_\_ aggiornata al \_\_\_\_/\_\_\_\_/2021;

### **Tutto ciò premesso e parte del presente contratto**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### **Art. 1 - Generalità**

L'ing. Bruno Zagami per conto del Comune di Lentini, affida all'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, che accetta, l'appalto dei lavori per il rifacimento della rete idrica della via degli esportatori e traverse e ripristino delle sedi stradali danneggiate dalle riparazioni idriche da realizzare in Lentini Vie Degli Esportatori, Stazione, Dello Scalo e centro urbano.

L'impresa appaltatrice rappresentata dal sig. \_\_\_\_\_, formalmente si impegna ad eseguire i lavori oggetto dell'appalto stesso, in conformità alle disposizioni del Capitolato Speciale d'appalto..

L'impresa come sopra rappresentata indica quale proprio direttore tecnico il sig. \_\_\_\_\_, con recapito presso l'indirizzo \_\_\_\_\_.

### **Art. 2 - Corrispettivo dell'appalto**

Il corrispettivo dell'appalto viene determinato - tenuto conto del ribasso offerto - nella somma di EURO \_\_\_\_\_/mese, da assoggettarsi ad I.V.A. al 10%; in tale importo è compresa la somma di € 2.000,00 per oneri di sicurezza.

### **Art. 3- Consegna, inizio e durata dei lavori**

La durata dei lavori è prevista in giorni 60 così come disposto dall'art. 2.11 del capitolato speciale d'appalto.

### **Art. 4 - Penali**

Il medesimo art. 2.11 del Capitolato Speciale d'appalto prevede l'applicazione di penali nel caso per causa imputabile all'appaltatore i lavori dovessero essere conclusi in ritardo sul termine fissato contrattualmente.

### **Art. 5 - Cauzioni, garanzie e coperture assicurative**

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016 prima della stipula del presente contratto *l'impresa ha presentato la polizza fidejussoria n. \_\_\_\_\_ emessa dalla società di assicurazioni \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/2020; detta polizza verrà svincolata alla fine dell'affidamento previa attestazione di regolare esecuzione resa dal Direttore dell'esecuzione del contratto.*

*È a carico del contraente la responsabilità di eventuali danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo. Il contraente, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ha attivato specifica polizza assicurativa emessa il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_, a garanzia di eventuali danni di esecuzione per un importo garantito pari all'importo del contratto; la medesima polizza assicura la copertura dei danni per responsabilità civile verso terzi con un massimale di € 500.000,00.*

#### **Art. 6 - Pagamenti in acconto**

Per l'esecuzione dei lavori è dovuta all'appaltatore l'anticipazione sull'importo contrattuale nella misura massima del 30%.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito al netto del ribasso di affidamento raggiunga l'importo minimo di € 30.000,00. La remunerazione dei lavori avverrà interamente a misura.

#### **Art. 7 – Divieti - Subappalto**

Il subappalto dei servizi è disciplinato dall'art. 2.9 del C.S.A..

#### **Art. 8 – Tracciabilità dei pagamenti – Cessione dei corrispettivi**

L'impresa \_\_\_\_\_ con il presente atto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge

13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii.. Il mancato utilizzo del bonifico bancario e postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di cessazione o decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare, l'appaltatore è obbligato a darne tempestiva notifica alla stazione appaltante.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del presente contratto, il relativo atto dovrà indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

### **Art. 9 - Modalità di risoluzione delle controversie**

Si rimanda a quanto previsto nel C.S.A. all'art. 2.22.

### **Art. 10 – Documenti richiamati dal contratto**

Costituiscono parti integranti del presente contratto e si intendono qui esplicitamente richiamati, benchè non allegati, i seguenti documenti depositati dalla stazione appaltante presso il 3° settore ufficio del RUP:

Allegato a) copia dell'offerta dell'Impresa;

Allegato b) piano operativo di sicurezza;

Allegato c) tutti i documenti progettuali allegati alla delibera di GM n. \_\_\_\_\_ con la quale è stato approvato il progetto.

### **Art. 11 - Spese contrattuali**

Tutte le spese di contratto, inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono ad esclusivo carico dell'impresa appaltatrice, che dichiara di accettarle.

### **Art. 12 – Modifica degli assetti societari**

La ditta contraente ai sensi dell'art. 7 della legge n. 55/1990 è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Per tutti gli effetti del presente atto, l'impresa appaltatrice elegge domicilio legale presso \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

### **Art. 13 – Protocollo di legalità**

L'impresa contraente dichiara di essere a conoscenza e di accettare le clausole di autotutela previste dal protocollo di legalità di cui alla circolare dell'assessorato lavori pubblici n. 593 del 31/01/2006 e della deliberazione G.M. n. 15 del 24/01/2008 di adesione al Protocollo di legalità da parte dell'Amministrazione Comunale di Lentini.

### **Art. 14 – Validità di norme diverse**

Per quanto non previsto e convenuto nel presente contratto, valgono le norme contenute nel Capitolato Speciale di appalto allegato al progetto del servizio in oggetto, tutte le leggi, regolamenti, norme e disposizioni di qualunque genere dello Stato e della Regione Sicilia vigenti in materia, nonché tutte le disposizioni in materia di assicurazioni e previdenza, di sicurezza e protezione dei lavoratori e condizioni di lavoro, di garanzie contrattuali e di osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge il servizio.

### **Letto, Confermato e sottoscritto**

L'impresa

Il Coordinatore 3° S.

.....

.....

